

cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENINA
ANNO XXII • GENNAIO 2015

postatarget
magazine
DC0054234
NAZ/62/2008
Posteitaliane

**CONSUMI E STILI DI VITA
BUONI PROPOSITI
D'INIZIO ANNO**

**A RIVA DEL GARDA
STAI BENE COOP**

**FIEMME E FASSA,
24-25 GENNAIO
LA MARCIALONGA
È ANCHE STARS**

**IL LABORATORIO SCOLASTICO
È IN FAMIGLIA COOPERATIVA**

Al via il 16° anno scolastico dell'attività di Educazione
al Consumo Consapevole delle Famiglie Cooperative



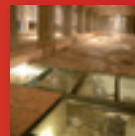
2 051068 731113



**TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE
2014-2015:** PER I POSSESSORI DI CARTA IN
COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI
A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI
TEATRI IN TUTTO IL TRENINO



**MUSEI TARENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE
AL:** MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS
TRIDENTUM, MUSEO RINETICO, MUSEO DELLE
PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENINA,
MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI



Assicurati una tutela adeguata per la tua abitazione.

ASiHome

La polizza multirischi
tutta casa e famiglia.

AsSiHome è il prodotto assicurativo
che le Casse Rurali Trentine hanno ideato
in collaborazione con Assimoco per tutelare
te e la tua famiglia in caso di incendio, furto,
responsabilità civile e necessità di assistenza.



È un prodotto di



14

■ www.laspesainfamiglia.coop

Ecco il nuovo portale della Cooperazione di Consumo Trentina. Ogni giorno tutte le informazioni su offerte, negozi, servizi, Carta In Cooperazione, iniziative del sistema e altro ancora.



17

■ 48° giornata mondiale della Pace

Il tema scelto da papa Francesco per la 48° giornata mondiale della Pace (1° gennaio 2015) è molto provocatorio: "Non più schiavi, ma fratelli".



18

■ Le tante intelligenze dei bambini

Sono nove le intelligenze che tutti possediamo. Con i giusti stimoli, ogni bambino può diventare sufficientemente competente in molti campi.



33

■ Marcialonga 2015

La Cooperazione di Consumo norvegese insieme a quella Trentina: nasce così un circuito internazionale di sponsorizzazioni targate Coop che collaborano vicendevolmente.

sommario

Cooperazione di consumo

- 6 Educazione Cooperativa
La Cooperazione con la Scuola
- 7 Educazione al consumo consapevole
Il laboratorio scolastico è in Famiglia Cooperativa
- 12 Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2014
Agire contro lo spreco alimentare
di Marco Niro
- 14 Il nuovo portale della Cooperazione di Consumo Trentina
www.laspesainfamiglia.coop

Fa' la cosa giusta

- 16 Consumi e stili di vita
Buoni propositi d'inizio anno

Etica dello sviluppo

- 17 Per un'etica pubblica condivisa
Oltre la denuncia: la responsabilità di agire
di Alberto Conci

Educazione e famiglia

- 18 Intelligenza e apprendimento
Allenare le tante intelligenze dei bambini
a cura di Alessandra Cavallin

Società

- 20 Startup Weekend Bolzano e TEDxTrento
Dove le idee prendono forma

Ambiente

- 21 Musei e periferie alpine
Alpi e cultura: l'economia sostenibile
di Maddalena Di Tolla Deflorian

Cultura

- 22 Castello del Buonconsiglio
Preziosi doni di un tempo
- 25 Stagione 2014-2015
Trentino a teatro

Sport e cooperazione

- 33 Marcialonga 2015
La Cooperazione di Consumo norvegese insieme a quella Trentina

Prodotti Coop

- 35 Tutela delle risorse ittiche
Coop per la pesca sostenibile

Coltivare

- 38 Le cipolle/prima parte
L'umile, eclettica, benefica cipolla
di Iris Fontanari

rubriche

- 8 **Cooperazione di consumo**
Notizie e appuntamenti
- 14 **Diritto: le risposte ai vostri quesiti**
a cura di Chiara Ferrari
- 29 **Libri: le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- 38 **Mangiare e bere.**
Ricette. **L'ingrediente internazionale**
(ovvero: la cipolla)

Siamo fatti per parlare

► **1 per Tutti!**

1 per Tutti!

CHIAMATE A 1 CENT VERSO TUTTI

PROMOZIONE VALIDA PER CHI PASSA A COOPVOCE
TRA IL 16 GENNAIO E IL 1° MARZO 2015.

- **1 cent al minuto verso tutti.**
- **Tariffa al secondo con scatto alla risposta di 10 cent**
- **SMS a 10 cent**



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coop voce

Comunicare è semplice.

Per tutti i dettagli sulla promozione e sull'offerta CoopVoce consulta il materiale a punto vendita

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperì, 2 • MALÈ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa • ROVERETO Millenium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - P.zza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50

PROVINCIA DI BOLZANO: BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11



ANNO XXII - GENNAIO 2015

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Direttore responsabile
Giuseppe Ciaghi

Responsabile editoriale
Cristina Galassi
Per informazioni, richieste e commenti
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30
e-mail: cristina.galassi@libero.it

Comitato di redazione
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri,
Tullio Waldner

Hanno collaborato
Alessandra Cavallin, Alberto Conci,
Maddalena Di Tollia Deflorian,
Chiara Ferrari, Iris Fontanari,
Cristina Galassi, Marco Niro,
Dario Pedrotti, Franco Sandri,
Nicoletta Wegher.

Editore
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa
Per informazioni
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

Impaginazione
Scripta sc

Stampa
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 13-12-2014
La tiratura del numero di dicembre 2014
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 117.982 copie

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

I nostri migliori auguri di buon anno nuovo a voi tutti!

Un salto di qualità

Corruzione, malaffare, inquinamenti di ogni tipo, devastazione ambientale, ruberie, sfruttamento di uomini e territorio, ricatti... hanno caratterizzato la vita politica, finanziaria, economica e sociale del nostro Paese nel 2014. Inutile nascondercelo, o far finta di niente. Quando ci sembrava di aver toccato il fondo, che più in basso non si potesse cadere, subito dopo ci è capitato di dover finire in un abisso ancora più profondo, di trovarci davanti a episodi, a scenari, a modus operandi ancora peggiori di quelli che la fantasia più perversa avrebbe potuto immaginare. Fenomeno diffuso ovunque e a tutti i livelli. E la colpa è nostra, che abbiamo accettato una simile deriva senza opporci, senza indignarci, chiusi nel nostro egoismo, nella difesa del nostro benessere, raggiunto magari grazie a raccomandazioni e favori, al sistema instaurato. Il problema è come uscire da una situazione di questo tipo, come recuperare un ambiente vivibile e virtuoso, come costruire un domani per i figli, i rapporti con la natura e con le persone, dopo esserci accorti che il vicino che ritenevamo onesto, cui avevamo dato la nostra fiducia, era invece un ladro o un farabutto, che l'uomo che avevamo votato per risolvere i problemi della comunità, per occuparsi del bene comune, ha pensato solo al proprio tornaconto, che la speculazione ha prodotto frane e alluvioni... E noi a pagare i danni creati da costoro; e tutti loro a farla franca, anche davanti alla legge, con reati riconosciuti ma impuniti per scadenza di termini... Chi accumula ricchezze senza tanti scrupoli, dispone anche dei soldi per pagare il fior fiore degli azzeccarbugli; oggi solo il povero cristo che ha "rubato" qualcosa per sfamarsi, col difensore d'ufficio ad appellarsi alla clemenza del giudice, finisce in galera, solo chi guadagna poco paga le tasse e non sfugge al fisco, gli altri evadono o portano il danaro all'estero.

Per uscirne, e la congiuntura lo impone, occorre un salto di qualità, che è di natura etica, per il quale occorrono convinzioni, tempo e determinazione, soprattutto l'impegno delle persone oneste, che sono sicuro siano ancora molte, e un uso corretto, a vantaggio di tutti delle risorse del nostro bel Paese, che sono tantissime. Saltate le connessioni virtuose fra economia ed ecologia, fra etica e politica, dobbiamo riappropriarci di quella cultura del limite, della sostenibilità e dello sviluppo durevole delle attività sul territorio tipiche di chi lo vive, lo conosce e vuol preservarne la produttività con buone pratiche. Abbiamo mari e montagne fra le più belle del mondo, campagne fertili, selve, pascoli ed alpeggi, città e località fra le più suggestive, arte e storia, una tradizione artigianale fuori dal comune, capacità imprenditoriali nel commercio e nell'industria che possono fare a meno di inquinare l'ambiente e sfruttare le persone... risorse che dovrebbero permetterci, se gestite bene ed equamente distribuite, di uscire dalla crisi, di pagare i nostri debiti e di far fronte alle necessità di un welfare all'altezza dei bisogni. Per far questo però dobbiamo riacquistare fiducia in noi stessi, nelle nostre capacità e in chi ci circonda. Tentare di incamminarci su questa strada sarà il nostro impegno per il 2015, con l'invito ad accompagnarci, esteso a tutti, insieme agli auguri di un anno comunque sereno e migliore di quello trascorso.



Ogni anno sono migliaia gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia Autonoma di Trento che, assieme ai loro insegnanti, partecipano alle proposte di educazione cooperativa promosse dalla Federazione Trentina della Cooperazione.

Si tratta di attività che permettono di conoscere la storia, l'organizzazione, i principi e i valori della

Cooperazione Trentina, ma anche di sperimentare in modo attivo l'educazione alla cittadinanza e il lavoro in gruppi cooperativi. Per l'a.s. 2014/2015, l'Ufficio Educazione Cooperativa della Federazione ha messo a disposizione proposte che vanno dal supporto offerto ad insegnanti e studenti per la costituzione e gestione di una ACS (Associazione Cooperativa Scolastica), agli interventi di appro-

Educazione Cooperativa La Cooperazione con la Scuola

Le attività dell'Ufficio Educazione Cooperativa della Cooperazione Trentina con le scuole trentine. L'esempio delle Associazioni Cooperative Scolastiche

fondimento in classe sui temi cooperativi, fino ai giochi cooperativi per i più piccoli, i percorsi di orientamento al lavoro in raccordo tra scuola e imprese cooperative del territorio per gli studenti delle superiori, fino la formazione rivolta ai docenti. Dal 2012, l'attività educativa è oggetto di un protocollo d'intesa tra la Federazione Trentina della Cooperazione e gli Assessorati provinciali all'Istruzione e alla Cooperazione. L'Ufficio lavora d'intesa con IPRASE, Università di Trento, EURICSE (Istituto Europeo di Ricerca sull'Impresa Cooperativa e Sociale, Università di Trento) e altri Enti provinciali preposti alla formazione. (c.g.)

Associazioni Cooperative Scolastiche "Albero cooperativo solidale" e "La torcia dell'aiuto" di Volano



celebre manifestazione **Memoriae**, prevista a Volano per la terza domenica di maggio. I fondi raccolti con le libere donazioni dei soci sostenitori e della comunità

Il 23 ottobre 2014 presso l'aula magna dell'istituto Tovazzi si è tenuta la festa di presentazione di due nuove Associazioni Cooperative Scolastiche: l'"Albero cooperativo solidale" e "La torcia dell'aiuto", fondate presso la scuola primaria dell'I.C dell'Alta Vallagarina dalle classi IV A e IV B. I presidenti **Andrea Consolati** e **Isabel Pizzini**, alla presenza della Dirigente **Daniela Depentori** e di un folto pubblico di genitori e simpatizzanti, hanno spiegato attività, progetti e finalità per cui le due classi hanno deciso di dar vita alle rispettive Acs. Le due Acs lavoreranno insieme per produrre manufatti che verranno esposti nel corso dei mercatini natalizi organizzati a scuola e in occasione della

di Volano saranno utilizzati per sostenere tre importanti progetti di solidarietà: per l'associazione **A.P. Bi.M.I.** a beneficio di un progetto in Brasile, a San Paolo, "Scuola Casa da Crianca" per aiutare la scuola ed assicurare un pasto al giorno ai 350 bambini dell'Istituto, e per un altro centro in Congo seguito da un missionario di Volano (padre Giovanni Pross) a favore di due progetti di accoglienza per ragazzi e ragazze di strada; per il **Gruppo missionario di Volano "Amici dei ragazzi Bucarest"** a sostegno dei ragazzi di strada seguiti dall'associazione Parada "Naso Rosso contro l'indifferenza", in favore di progetti di alfabetizzazione e inserimenti lavorativi; per la **scuola di Volano**, per contribuire all'acquisto di attrezzature da utilizzare nei laboratori didattici. (M. Mascher)

educacoop@ftcoop.it
Tel 0461.898243

Cari soci... fate i "buoni scuola" Buona scuola a tutti! Sono 256, ad oggi, le scuole che hanno aderito al progetto. E già diverse tra queste hanno richiesto i premi

Come un nuovo inizio, si riavvia in gennaio l'anno scolastico, ed è per il progetto "Cari soci fate i buoni scuola" l'occasione per augurare ai bambini, ai ragazzi e agli insegnanti un buon proseguimento, anche grazie al piccolo contributo che questa iniziativa può offrire al mondo della scuola. "Cari Soci fate i buoni... scuola!" è nata infatti per dare un aiuto concreto alla scuola, fornendo materiale didattico, attrezzature informatiche e multimediali a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado, pubbliche, private e paritarie, delle province di Trento, Bolzano, Brescia e Belluno che desiderano partecipare all'iniziativa, iscrivendosi al sito www.incooperazioneperlascuola.it. Oggi (11 dicembre) sono 256 le scuole che hanno aderito al progetto e già diverse tra queste hanno fatto richiesta dei "premi", grazie alla attenta partecipazione dei soci della





mente, attraverso l'ospitalità come "laboratori scolastici" offerta agli studenti e quale punto di riferimento quotidiano per saperne di più in materia di consumo consapevole e cooperazione.

Il progetto Educazione al consumo consapevole porta i temi del consumo dentro le scuole: i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie hanno la possibilità di conoscere aspetti

attuali e vicini al consumo. Vengono così offerti ai giovani studenti strumenti di conoscenza utili a formare lo spirito critico nell'ambito delle scelte di consumo. Durante queste lezioni interattive stupisce il grado di attenzione dimostrato dai ragazzi: questi temi, legati a un'attività quotidiana come fare la spesa, suscitano grande interesse e curiosità. Dopo averne parlato in classe, si passa all'azione: carrello pronto, lista della spesa in mano e occhi puntati sulle confezioni per scegliere solo i prodotti migliori! Non sarà una spesa qualunque: i cibi scelti dovranno rispettare criteri precisi, saranno prodotti sicuri e buoni, ma anche attenti all'etica nella produzione e al rispetto ambientale.

I ragazzi capiscono che è importante dedicare un po' di tempo alla spesa per leggere etichette ed ingredienti, cogliere alcune informazioni sulla produzione, capire la provenienza delle materie prime. Trasformano così la spesa in un'azione che ha valore: migliorano la qualità dei prodotti che portano sulle tavole, salvaguardando il loro benessere, ma non solo. I prodotti alimentari, e i processi messi in atto per realizzarli, hanno conseguenze anche sull'ambiente e sui lavoratori. Soltanto chi è consapevole di questi aspetti può agire attivamente e con senso di responsabilità, fin da giovane.

A questa attività hanno partecipato già molte scuole del Trentino. Per l'anno scolastico 2014-2015 il percorso prosegue con alcune classi delle scuole elementari di Dro, Caderzone, Noriglio, Avio e Sabbionara e con le classi prime della scuola media Gardascuola di Arco. Questi ragazzi impareranno a farsi domande precise prima di scegliere il prodotto da mettere nel carrello e a valutare i beni di consumo del supermercato con nuova consapevolezza. E allora... buona spesa a tutti! (N. Wegher)

Info: Sait, tel 0461.808515

Educazione al consumo consapevole Il laboratorio scolastico è in Famiglia Cooperativa

Nuovo anno scolastico per l'attività di Educazione al consumo consapevole promosso dall'Ufficio educazione cooperativa della Cooperazione Trentina in collaborazione con Sait e con le Famiglie Cooperative: quello appena iniziato è il sedicesimo e vede, come sempre, le Famiglie Cooperative impegnate diretta-

Ha preso il via il 16° anno scolastico dell'attività di Educazione al Consumo Consapevole delle Famiglie Cooperative: per imparare a far la spesa in modo sano e "giusto"

importanti legati alla spesa e alle caratteristiche dei prodotti alimentari. Le classi sono chiamate anche alla prova pratica: nei negozi delle Famiglie Cooperative i giovani consumatori sperimentano una spesa "diversa".

Tutto, però, comincia in classe, quando gli alunni assistono ad una lezione un po' particolare: si parla di Cooperazione trentina - quando e perché è nata - scendendo poi nel dettaglio degli aspetti più

Cooperazione di Consumo Trentina, che ormai come una nuova, buona abitudine scelgono di consegnare alla scuola i propri buoni da 500 punti accumulati attraverso la Carta In Cooperazione.

COME FARE I BUONI SCUOLA Per far avere i premi alla scuola di proprio interesse i soci della Cooperazione di Consumo Trentina possono infatti utilizzare i punti accumulati automaticamente con la Carta In Cooperazione facendo la spesa (un punto elettronico per ogni euro di spesa, segnalato in fondo allo scontrino), per richiedere, al raggiungimento dei 500 punti, il "Buono Scuola", da consegnare appunto alla propria scuola, che a sua volta potrà trasformarlo in utili strumenti per la propria attività didattica. (c.g.)

Info
www.incooperazioneperla-scuola.it

3 e 10 dicembre

Prova di spesa alla Coop di Arco!



Gli alunni delle classi prime della scuola media Gardascuola si sono già messi alla prova con la spesa. Nella mattinata del 10 dicembre, infatti, hanno percorso le corsie del supermercato Coop di Arco alla ricerca dei prodotti migliori.

Ad accoglierli è stata Chiara Maino, Presidente della Coop Consumatori Alto Garda. Con

disponibilità e chiarezza, la Presidente ha raccontato ai ragazzi molti aspetti interessanti che riguardano la Cooperativa: la nascita a metà degli anni Settanta su iniziativa di alcuni lavoratori, la crescita della base sociale (arrivata a 15.000 soci), le prospettive di sviluppo per il futuro. Ai ragazzi, però, è piaciuto soprattutto sentire come le attività legate al consumo di cui si è parlato in classe, nella Cooperativa diventino iniziative concrete. L'Approvato dai Soci, ad esempio, ha suscitato molto interesse: la Presidente, infatti, ha confermato che questo "test" è un'attività reale, durante la quale i soci sono chiamati ad assaggiare i prodotti a marchio Coop e ad esprimere un giudizio. Il confronto con la Presidente e la prova pratica in negozio hanno permesso agli studenti di avvicinarsi con entusiasmo e nuovo senso critico alla spesa in Cooperativa. (n.w.)

Famiglia Cooperativa di Castellano Mille auguri, Irene

È un ringraziamento sincero, pur con tanto rammarico, quello che la Famiglia Cooperativa di Castellano rivolge a Irene Manica: dopo 41 anni di servizio, svolto con passione, onestà, efficacia, da fine dicembre Irene

sarà in pensione. Irene è stata un autentico punto di riferimento nel negozio per i soci e per tutta la Famiglia Cooperativa, “un’ottima collaboratrice, sempre disponibile verso tutti e tutto”, sottolineano in Famiglia Cooperativa, a cominciare dal presidente Renzo Baroni e dal direttore Matteo Calliari.

Fondata nel 1905, oltre 260 soci, la Famiglia Cooperativa di Castellano offre, con il suo negozio recentemente ristrutturato e rinnovato, un servizio completo negli assortimenti e importantissimo, in quanto unico negozio del paese. Ed Irene ha avuto sicuramente parte nel fare di questo negozio quel punto di riferimento quotidiano prezioso e insostituibile per tutti.



Famiglia Cooperativa di Isera Un fior fiore di cena

La Famiglia Cooperativa di Isera, nell’ambito del progetto socialità, ha proposto a soci e clienti un... Fior fiore di cena!



Nell’ambito del progetto socialità, la Famiglia Cooperativa di Isera ha organizzato per venerdì 21 novembre una cena dedicata a soci e clienti; l’evento, al quale hanno parteci-

pato una settantina di persone, si è svolto presso la sala del Circolo Anziani “El Filò”, che ha collaborato all’organizzazione e contribuito all’ottima riuscita della serata.

Soci e clienti della Famiglia Cooperativa, in compagnia delle autorità del paese, hanno gustato un

menu interamente realizzato con prodotti a marchio fior fiore Coop. Questa linea di prodotti racchiude il meglio della tradizione gastronomica italiana e alcune interessanti specialità d’oltreconfine. Il menù proposto ad Isera dimostra la bontà custodita nella linea fior fiore. L’antipasto comprendeva prosciutto di Parma DOP, Gorgonzola DOP dolce, Asiago DOP d’Allevio; come primo piatto è stato servito un tris composto da tagliatelle di Campofilone, Cappelletti emiliani, Trofie al pesto genovese; e per concludere in dolcezza, un delizioso gelato alla vaniglia Bourbon. Tutto rigorosamente firmato fior fiore Coop!

Ma la serata di Isera non si è limitata al gusto: è stata impreziosita da un ingrediente in più, il racconto delle storie e delle caratteristiche che stanno dietro la produzione del cibo. Alla cena, infatti, ha partecipato **Fiorenzo Finco**: la Caseria Monti Trentini, l’azienda di cui è alla guida, produce l’**Asiago DOP d’Allevio a marchio fior fiore Coop**. I partecipanti alla cena sociale hanno così potuto ascoltare dal racconto diretto del produttore le qualità di questo formaggio: nella sua pasta si ritrova il sapore del latte crudo di montagna, proveniente da mucche allevate sull’Altopiano di Asiago.

In questo modo la Famiglia Cooperativa di Isera ha messo in pratica un principio importante: quello di garantire occasioni di **formazione** ai propri Soci. Perché il buon cibo acquista ancora più valore quando è accompagnato dal sapere! (www.laspe-sainfamiglia.coop)

Coop resta in centro storico, a pochi metri dal punto in cui soci e utenti erano abituati a rivolgersi. Vogliamo proporre un servizio vicino alle esigenze - anche sociali e umane - dei consumatori di Riva del Garda e rinnoviamo dunque quella che è una prerogativa della cooperazione di consumo: non essere solo impresa ma anche e soprattutto un servizio, intimamente legato alla propria comunità.

Con queste parole, la presidente di Coop Alto Garda Chiara Maino ha salutato, giovedì 11 dicembre, l'apertura dei due nuovi punti vendita di viale Pilati. All'evento, presenti autorità comunali e provinciali, ha partecipato un folto pubblico, ansioso di testare la nuova offerta Coop.

UN CLASSICO E UN INEDITO. Le due attività commerciali sono moderne e innovative. A entrare nel dettaglio è stato il direttore Arianna Comencini: «Uno avrà le funzioni del supermercato classico e sarà adatto alle esigenze di un negozio di vicinato: ideale dunque per la spesa quotidiana. Avrà tutti i reparti, seppure concentrati in una metratura contenuta. Il secondo è una novità assoluta: **“Stai Bene Coop”** propone prodotti per il benessere, l'infanzia, l'igiene personale, alimenti naturali, biologici, prodotti per vegani oppure, ancora, adatti per diete particolari e per chi soffre di allergie o intolleranze».

«Coop Alto Garda mostra di sapersi innovare, pur in un periodo non semplice, inserendo “mondi” nuovi - spiega ancora



Coop Consumatori Alto Garda

Il negozio si sdoppia, e offre una novità assoluta

Un progetto che attraverso l'innovazione promuove il recupero e la vitalità del centro storico di Riva del Garda, e sperimenta nuovi servizi: al supermercato “compatto” si affianca l'inedito “Stai bene Coop”

non garantiva più standard qualitativi adeguati, non godeva di una viabilità favorevole e le possibilità di parcheggio erano insufficienti.

«Oggi restare in centro - ha spiegato la presidente Maino - significa anche contribuire alla vitalità di Riva del Garda, garantendo a residenti e turisti la possibilità di trovare beni di consumo a un passo dai negozi che propongono abbigliamento, souvenir e altri generi».



Sono stati poi pubblicamente ringraziati il direttore lavori Andrea Bernardis, le ditte che hanno collaborato, Apm e tutti i colleghi coinvolti dal riassetto organizzativo, in particolare Fabrizio Chiarani e Luciano Villi; inoltre, la presidente ha ringraziato la famiglia Pesarini, Sait,

Comencini - entrambi i negozi saranno una sorta di “laboratorio”: col primo sperimentiamo l'orario continuato fino alle 20 cui si aggiunge la domenica mattina, col secondo arricchiamo la nostra offerta con oltre 3.500 referenze. Abbiamo affidato a due giovani il compito di avviarli: Carlo e Nicola hanno 27 e 31 anni; abbiamo inoltre recuperato un'area dismessa e ne ricordiamo il valore storico inserendo tra gli arredi una foto della ditta Pesarini Bevande che qui aveva la sua sede».

RESTARE IN CENTRO. Durante la presentazione, si è evidenziato che il negozio di viale Prati



“Stai Bene Coop” propone prodotti per il benessere, l'infanzia, l'igiene personale, alimenti naturali, biologici, prodotti per vegani, prodotti per diete particolari e per chi soffre di allergie o intolleranze

Coop Adriatica e Coop Italia. «La disponibilità di ognuno - ha concluso Comencini - ci ha permesso di aprire entro i tempi stabiliti».

(foto di Giorgia Pesarini)

IL PARCHEGGIO È GRATUITO

Ideali per chi si muove a piedi, i due nuovi punti vendita di Coop Alto Garda saranno altrettanto comodi per chi si sposta in auto, grazie alla convenzione stilata con il parcheggio Terme Romane. Sarà sufficiente posteggiare per poi esibire il tagliando alla cassa di uno dei due negozi che, con l'uso di un'apposita strumentazione elettronica, “scalerà” il costo della prima ora: se si fa la spesa in uno dei due nuovi punti vendita Coop, si ha diritto a un'ora di parcheggio gratuito (e nulla vieta di utilizzarla anche dopo la spesa), se poi sfiora quell'ora, il consumatore dovrà saldare solo la differenza.

È stata una bella, autentica festa quella della Famiglia Cooperativa Valle di Cavedine, che il 6 dicembre, insieme a tutta la comunità, ha inaugurato, nel centro storico di Cavedine, la sua sede completamente rinnovata. Un progetto importante e delicato che, dopo una lunga fase di elaborazione e confronto, ha vi-



macelleria, fiore all'occhiello del negozio. Entrando si ha subito la percezione di un ambiente molto luminoso e gradevole, ordinato e accessibile, nel quale è davvero bello stare e lavorare, e l'albero di Natale allestito subito testimonia questa piacevole atmosfera. Grande è stata l'attenzione alla scelta dei materiali

Famiglia Cooperativa Valle di Cavedine

Festa a Cavedine: la nuova sede è pronta!

Un grande intervento nello storico palazzo della Famiglia Cooperativa: ecco il negozio completamente nuovo, e presto nuovi spazi a servizio della comunità

sto il suo avvio lo scorso 1° settembre, proprio con l'obiettivo di giungere all'inaugurazione in dicembre, ma senza mai chiudere il negozio, che ha sempre continuato ad offrire il suo servizio (seppure in spazi ridotti), tranne che nelle ultime due settimane prima dell'apertura, durante le quali è stato necessario interrompere l'attività del punto vendita. Per supplire alla chiusura, la Famiglia Cooperativa ha messo a disposizione un bus navetta che ogni mezz'ora da Cavedine ha raggiunto la filiale di Lasino: un servizio molto apprezzato che ha permesso a soci e clienti di dimostrare la propria fiducia nella Cooperativa continuando a far la spesa nel negozio di Lasino e in quello di Vigo Cavedine.

La ristrutturazione ha interessato l'intero stabile storico nel quale si trova da sempre la sede della Famiglia Cooperativa, con l'intento di valorizzare gli spazi messi a disposizione dalla Famiglia Cooperativa, ricavando anche appartamenti per anziani residenti sul territorio comunale e in possesso dei requisiti per l'edilizia abitativa agevolata, oltre ad una sala polifunzionale di 35 mq a servizio della comunità: questo appalto è stato gestito da Acli Casa Servizi, per il negozio invece l'appalto è stato gestito direttamente dal Cda della Cooperativa: in entrambi i casi, nelle



In queste foto: il momento del taglio del nastro, i collaboratori della Famiglia Cooperativa, e una veduta d'insieme del palazzo appena ristrutturato sede della Cooperativa.

gare per l'assegnazione delle commesse sono state coinvolte solo imprese della zona.

«È stato un progetto veramente molto impegnativo, – spiega il presidente Gianluca Caldera – le difficoltà non sono mancate: tutto il nostro Cda, con grande senso di responsabilità e del tutto gratuitamente, si è riunito anche una volta a settimana per seguire i lavori e condurre a termine l'iniziativa nel migliore dei modi, con l'obiettivo di continuare a garantire ai quasi 1200 soci il servizio dei 7 punti vendita, e il lavoro alle 18 persone occupate in Famiglia Cooperativa. Con l'aiuto di tutti, – continua Caldera – in pieno spirito cooperativo, abbiamo realizzato in nostro progetto, fornendo alla nostra gente un servizio più rispondente alle nuove esigenze: per far percepire appieno che la cooperativa è fatta da ognuno di noi».

Il negozio di Cavedine è oggi molto più grande, accogliente e funzionale, completamente nuovo; la superficie è passata dai 230 ai 360 mq, e questo ha permesso di migliorare, ampliare e aggiungere servizi e assortimenti, come quello della

e delle attrezzature: l'impianto d'illuminazione ed i frigoriferi, ad esempio, sono quanto di meglio la tecnologia più avanzata possa offrire in termini di sicurezza, di risparmio e recupero di energia.

«Le ditte impegnate nei lavori del negozio – sottolinea Caldera – hanno svolto un eccellente lavoro di squadra portando a termine il tutto nei tempi stabiliti. Anche i dipendenti hanno dimostrato un grande senso di appartenenza alla propria azienda, con orari prolungati anche nei giorni festivi, in particolare per allestire il nuovo negozio. Auspichiamo adesso che la nostra gente apprezzi lo sforzo fatto e si serva della propria Famiglia Cooperativa per la spesa di tutti i giorni, per far sì che rimanga adesso ed in futuro "il luogo di presidio della storia e dei valori della Comunità"».

Fondata da oltre un secolo (nel 1899), la Famiglia Cooperativa della Valle di Cavedine è una delle più antiche del Trentino; oltre al negozio di Cavedine, ha punti vendita a **Brusino, Lasino,**



Vigo Cavedine, Baselga del Bondone, Drena e Padergnone; il fatturato è di poco inferiore ai 3,5 milioni di euro. Alla festa d'inaugurazione ha partecipato un pubblico numeroso: gli abitanti di Cavedine, tanti soci e clienti, la musica della "Banda Sociale di Cavedine" e del "Mini Coro Camp Fioni".

Tra i rappresentati della Cooperazione Trentina, Renato Dalpalù, presidente di Sait e vicepresidente della Federazione, Carlo Dellasega, direttore generale della Cooperazione Trentina, Giuseppe Fedrizzi, responsabile del settore cooperative di consumo della Federazione Trentina della Cooperazione.

Tanti anche i rappresentanti del mondo politico: l'assessore provinciale alla cooperazione Tiziano Mellarini, il sindaco di Cavedine Renzo Travaglia, il senatore Franco Panizza, Luca Sommadossi, presidente della Comunità di Valle, che ha evidenziato il forte legame storico che unisce la cooperazione, il paese di Cavedine e l'intera realtà valligiana. (C.Galassi)

La Famiglia Cooperativa Monte Baldo ha festeggiato in novembre l'arrivo del socio numero mille. Si tratta di Elena Dossi che, accompagnata dal marito Luigi e dal piccolo Emanuele, è stata accolta in Famiglia, con una piccola cerimonia, dalla presidente Maria Elisa Andreolli e dal direttore Amedeo Bertolini.

“Mi considero una brenvegana doc – ha spiegato Elisa Dossi – perché sono nata qui e ho sempre vissuto qui. Per cinque anni, dal 1993 al 1998, ho lavorato in Famiglia Cooperativa. Ho sempre avuto un legame particolare con la cooperativa e ho voluto consolidare questo legame diventando socia, perché considero la Famiglia Cooperativa un bene della comunità, che i soci sono chiamati a valorizzare, per difendere un servizio importante per il paese”.

La presidente Andreolli ha



raccontato: “un traguardo significativo, di grande soddisfazione per la nostra Cooperativa; in più è stata una bella sorpresa sapere che la millesima socia è figlia di una mia carissima amica: accoglierla nella nostra famiglia di soci ha riempito di felicità me come tutti gli altri colleghi del consiglio di amministrazione”.

Elena Dossi, millesima socia, qui riceve il premio dalla presidente Maria Elisa Andreolli

“Il Comune di Brentonico ha circa 4000 abitanti – ha sottolineato il direttore Bertolini – dunque oggi un abitante su quattro è socio della nostra cooperativa: un dato importante che testimonia il ruolo della Famiglia Cooperativa Monte Baldo, che da 107 anni offre un servizio prezioso su tutto l'altipiano di Brentonico”.

Oltre alla sede di Brentonico, la Famiglia Cooperativa ha punti vendita a Besagno, Crosano e Cornè; quindici i collaboratori. Il fatturato è di circa 3 milioni di euro.

FAMIGLIA COOPERATIVA DI BESENELLO

Ora in negozio c'è anche la macelleria

L'inaugurazione del nuovo banco gastronomia e della macelleria



La Famiglia Cooperativa di Besenello ha inaugurato lo scorso 22 novembre il suo nuovo banco gastronomia e la sua nuova macelleria assistita. Una novità importante per Besenello, un servizio di cui si sentiva il bisogno, in quanto da tempo non c'era più una macelleria in paese.

Alla cerimonia, iniziata con la benedizione del diacono don Alberto e con il taglio del nastro, erano presenti i soci della Famiglia Cooperativa insieme al consiglio di amministrazione, la vicepresidente di Sait, Clara Mazzucchi, il presidente della Cassa Rurale Alta Vallagarina, Adriano Orsi, il sindaco di Besenello, Cristian Comperini che ha sottolineato l'importanza che riveste la Famiglia Cooperativa

per la comunità, sia come luogo di aggregazione sociale sia per i suoi servizi, in grado di soddisfare i bisogni della comunità, come nel caso dell'introduzione del nuovo banco macelleria all'interno del negozio.

Il presidente della Famiglia cooperativa, Renzo Tommasi, ha quindi ringraziato in modo particolare il direttore Fabrizio

Sannicolò, il nuovo macellaio Massimo Bailoni e tutti i dipendenti, auspicando che il nuovo servizio riscuota il gradimento dei soci e della comunità di Besenello e che offra loro un motivo in più per sentirsi a loro agio in una Famiglia Cooperativa che è, come ha sempre ripetuto l'ex-presidente Goffredo Cofler, “la vostra Famiglia cooperativa”.

Fondata nel 1908, la Famiglia Cooperativa di Besenello ha circa 500 soci; il negozio si sviluppa su una superficie di 470 mq e occupa una decina di dipendenti.





SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE
DEI RIFIUTI

cibo ancora commestibile: si parla, a livello mondiale, di 1,3 miliardi di tonnellate l'anno, ovvero circa un terzo del cibo prodotto per il consumo umano; noi abitanti dell'Unione Europea, in media, buttiamo nella spazzatura 179 chili di cibo a

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2014

Agire contro lo spreco alimentare

Le iniziative promosse dai negozi della Cooperazione di Consumo Trentina aderenti al circuito Ecoacquisti Trentino durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

di Marco Niro*

Il progetto Ecoacquisti Trentino ha partecipato alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) 2014 e con esso i 77 punti vendita che aderiscono al progetto Ecoacquisti Trentino, di cui 40 appartenenti alla Cooperazione di Consumo Trentina.

L'appuntamento annuale della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, il più importante a livello europeo su questo tema, quest'anno è stato dedicato alla lotta allo spreco alimentare, argomento quanto mai attuale e decisivo; in un contesto di crisi economica, si continua infatti a buttare via ogni giorno una quantità inaccettabile di

testa ogni anno, per un totale annuo di 89 milioni di tonnellate.

Circa il 5% degli sprechi alimentari, nel contesto europeo, avviene nel settore della distribuzione, soprattutto perché i prodotti prossimi alla scadenza vengono lasciati sullo scaffale dal consumatore. Il progetto Ecoacquisti Trentino combatte questo tipo di spreco alimentare con due diverse azioni durante tutto l'anno: da un lato, chiedendo ai punti vendita in possesso del marchio Ecoacquisti Trentino di evidenziare gli sconti sui prodotti prossimi alla scadenza; dall'altro, chiedendo di cedere gratuitamente alle associazioni onlus i prodotti prossimi alla scadenza che il consumatore, nonostante lo sconto, decide di non acquistare. Con questo tipo di azione, nel 2013 i punti vendita Ecoacquisti hanno evitato che finissero nel cassonetto circa 107 tonnellate di cibo ancora buono.

Durante la SERR 2014, i 77 punti vendita del circuito Ecoacquisti Trentino, di cui 40 appar-



tenenti alla Cooperazione di Consumo Trentina, hanno messo in evidenza queste azioni con un'apposita locandina, cercando di sensibilizzare ulteriormente la clientela al tema dello spreco alimentare. Non va dimenticato, infatti, che il 42% degli sprechi di cibo avviene all'interno delle mura domestiche: i primi a non sprecare cibo dobbiamo essere noi consumatori, evitando di acquistare quantità eccessive di alimenti e bevande e preoccupandoci di fare spesa con periodicità, acquistando solo quanto ci serve nel breve periodo.

La redazione del blog del progetto Ecoacquisti Trentino (ecoacquistitrentino.it), durante la SERR, è stata in due di questi punti vendita, per valutare la risposta dei responsabili e quella dei clienti.

Al punto vendita di Arco della Coop Consumatori Alto Garda, il responsabile Stefano Pasqua ci ha spiegato che il negozio ha delle istruzioni interne ben precise per la gestione degli alimenti in scadenza o di quelli rimasti invenduti, che principalmente ricadono nella categoria dei latticini e della gastronomia: i prodotti vengono ritirati sempre tre giorni prima della scadenza e poi consegnati, da oltre tre anni, a Trentino Solidale, onlus che con il progetto "Raccolta Pasti" si occupa della raccolta delle derrate alimentari invendute nei supermerca-

Da molti anni per la Cooperazione di Consumo Trentina, come per Coop a livello nazionale, ogni giorno è dedicato alla lotta allo spreco.

L'obiettivo è recuperare i prodotti alimentari che, per motivi vari (confezioni danneggiate, etichette deteriorate) o perché prossimi alla scadenza, non possono più essere posti in vendita – pur mantenendo inalterate le proprie caratteristiche nutrizionali e igieniche – per consegnarli alle associazioni di volontariato che aiutano chi è in stato di bisogno.

La raccolta delle "eccedenze alimentari" è un impegno del quale la Cooperazione di

Da spreco a risorsa L'impegno della Cooperazione di Consumo Trentina nel recupero delle eccedenze alimentari

Consumo Trentina si è fatta carico ormai da circa 10 anni e che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di negozi del sistema, in tutto il Trentino ma anche in Alto Adige, a partire dai magazzini del Consorzio Sait fino ai negozi, anche piccoli, delle Famiglie Cooperative presenti in ogni valle e passando per i due Superstore di Trento e Rovereto ed i negozi gestiti direttamente da Sait.

Nel corso del 2013 sono stati oltre 8000 kg di alimenti vicini alla scadenza ceduti



gratuitamente alle associazioni di volontariato dai negozi della Cooperazione di Consumo Trentina che aderiscono al progetto Ecoacquisti; nel caso dei due Superstore Coop, sempre nel 2013, sono state circa 74 le tonnellate di alimenti vicini alla scadenza

ceduti gratuitamente alle associazioni di volontariato. Due le organizzazioni principali con le quali la Cooperazione di Consumo Trentina collabora quotidianamente per rendere efficace questa preziosa raccolta: Banco Alimentare (con il quale la

collaborazione si sviluppa anche attraverso altri importanti progetti, come quello della Colletta Alimentare) e Trentino Solidale, che conta su una fitta rete di volontari organizzati in gruppi in tutto il Trentino. (c.g.)

Contro lo spreco alimentare c'è anche l'eco-vaschetta

“Ri-gustami a casa”, l’iniziativa lanciata nel 2011 dalla Provincia autonoma di Trento contro lo spreco di cibo al ristorante e oggi confluita nel più ampio progetto provinciale “Ecoristorazione Trentino”, è stata premiata il 24 novembre 2014 a Bologna nell’ambito della campagna europea “Un anno contro lo spreco”, indetta da Last Minute Market, società per lo sviluppo di progetti territoriali volti al recupero dei beni invenduti (o non commercializzabili) a favore di enti caritativi.

La giuria, coordinata dal presidente di Last Minute Market

Andrea Segrè
(Direttore

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), era composta dai giornalisti **Antonio Cianciullo di Repubblica**, **Marco Fratoddi direttore de La Nuova Ecologia** e il conduttore di **Radio 2 Caterpillar Massimo Cirri**.

I premi sono stati consegnati lunedì 24 novembre 2014 a Bologna, in presenza del Ministro dell’Ambiente Gian Luca Galletti, che per l’occasione ha presentato la “**Carta di Bologna**”, documento in 11 punti che impegna i governi nella lotta allo spreco alimentare, già avviata in Italia con l’approvazione a febbraio 2014 del Piano Nazionale di prevenzione dello spreco alimentare. Maggiori informazioni: www.eco.provincia.tn.it.

Così buono da portarlo a casa



ti per consegnarle a una serie di distributori “satelliti”, che li fanno arrivare in poco tempo ai soggetti bisognosi.

Il responsabile del **punto vendita Coop Superstore di Trento**, Giuseppe Mattedi, ci ha spiegato che all’interno del negozio è stata predisposta da più di un anno un’“isola” molto visibile dedicata ai prodotti in scadenza (nella foto), ai quali viene applicato il 50% di sconto, con lo slogan “non far scadere lo sconto!”. In tal modo, i prodotti che rimangono invenduti sono diminuiti rispetto agli anni precedenti: complice anche il periodo di crisi economica, che in questo caso si presenta come un’opportunità, la sensibilità del consumatore è aumentata. Quello che proprio rimane invenduto viene consegnato pure in questo caso a Trentino Solidale, ma anche ad altre onlus o associazioni o punti di incontro come quello di padre Fabrizio Forti. Sono state fatte delle domande anche ai clienti dei due punti vendita. Tutti hanno dimostrato molta attenzione al tema dello spreco alimentare. La maggior parte delle persone intervistate ha dichiarato di fare attenzione a non buttare il cibo e ad acquistarne solo il necessario, cercando di fare la spesa spesso, scegliendo alimenti freschi e non in eccesso, alcuni riutilizzando gli avanzi del pranzo per cena. Segni dei tempi che corrono: per una volta, segni buoni, come il cibo che non si butta.



Scegli Riduci Riusa

*Agenzia provinciale per la protezione dell’ambiente - coordinatore progetto Ecoacquisti Trentino (in collaborazione con la redazione del blog ecoacquisti-trentino.it)

I risultati delle Colletta Alimentare 2014 Ancora una volta, grazie a tutti! 2014: la generosità aumenta

Grazie a tutti i donatori, ai tantissimi volontari, ai responsabili dei negozi: insieme avete reso possibile una nuova, importante azione di solidarietà



Sono state addirittura 13 in più, rispetto al 2013, le tonnellate di alimenti raccolti nell’edizione di quest’anno della Colletta Alimentare: sabato 29 novembre, la diciottesima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare ha infatti permesso di raccogliere nei 430 negozi, grandi e piccoli, della nostra regione più di **256,5 tonnellate di prodotti**, 59,5 delle quali in Alto Adige e 197 in provincia di Trento. Nel 2013 con la Colletta di fine novembre erano state raccolte 243 tonnellate di prodotti alimentari: dunque, nonostante il difficile momento, c’è stata una crescita di oltre 13 tonnellate.

Questo grande gesto di solidarietà è stato possibile grazie all’impegno di 4.000 volontari e alla sensibilità e generosità di migliaia di persone che hanno fatto la spesa per la Colletta Alimentare: a tutti loro e agli addetti dei negozi va un grande ringraziamento.

Le 256,5 tonnellate di prodotti, stoccati nel magazzino dell’Interporto a Trento nord, saranno ora ridistribuiti dal Banco Alimentare tramite le 140 strutture caritative convenzionate, che li consegneranno nel corso dell’anno a **18.500 soggetti bisognosi** (l’anno scorso erano 17.000).

Circa 95 delle 256,5 tonnellate sono state raccolte nei quasi 200 negozi del sistema della Cooperazione di Consumo Trentina che, grazie al lavoro dei volontari, hanno potuto partecipare e promuovere la raccolta.

Inoltre, quest’anno la Cooperazione di Consumo Trentina ha voluto incentivare e valorizzare ulteriormente il contributo dei donatori: per farlo, ha donato, per ogni prodotto a marchio Coop acquistato, cinque punti al Banco Alimentare (che saranno poi trasformati in prodotti alimentari, successivamente consegnati) e, cinque punti extra, che verranno accreditati sulla Carta In Cooperazione del socio, nell’ambito della raccolta punti Sinfonia, e che il socio potrà scegliere di donare a sua volta al Banco Alimentare.





Diritto: le risposte ai vostri quesiti

a cura di **Chiara Ferrari**

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

IL CONTRATTO CON L'ARTIGIANO

Ho commissionato il restauro di una panca a un artigiano, ma non sta rispettando i tempi previsti. Vorrei affidare il lavoro a un altro.

Il committente ha il diritto di controllare lo svolgimento del lavoro. Quando l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite nel contratto, il cliente può contestare l'esecuzione del lavoro e pretendere che venga eseguito secondo le modalità concordate, inviando una comunicazione scritta (tecnicamente si chiama "diffida ad adempiere"),

con la quale si invita l'artigiano ad eseguire il lavoro, secondo gli accordi presi, entro un congruo termine. Trascorso inutilmente il termine fissato, il cliente può recedere dal contratto ma avrà diritto a chiedere indietro le somme anticipate e gli eventuali danni conseguenti al ritardo.

Se tra le parti è stato stabilito un contratto da cui risulta una data essenziale non è necessario diffidare l'artigiano se il lavoro non viene terminato entro quella data: il contratto si risolve automaticamente allo scadere del termine e il committente può rivolgersi ad un altro artigiano affinché il lavoro sia concluso, pagando al primo artigiano la parte di lavoro svolta.



Sportello assicurativo

Indirizzate le vostre domande a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

CASA: L'ASSICURAZIONE INCENDIO

Quali sono i danni che copre una assicurazione contro gli incendi in una casa?

L'assicurazione incendio copre i **danni materiali** causati a beni mobili o immobili da incendio, fulmine, scoppio, esplosione o altri eventi, se inseribili o inseriti in polizza.

Oltre ai danni materiali e diretti la polizza incendio assicura i **danni consequenziali**, ovvero i danni anche in questo caso non direttamente causati dall'incendio, ma ad esso conseguenti; ad esempio l'incendio dà origine anche a sviluppo di fumi, gas, vapori: i danni causati da questi eventi alle cose assicurate, sono quindi generalmente ricompresi nella **garanzia base incendio**.

È possibile integrare la garanzia base incendio con alcune **estensioni di garanzia** quali, ad esempio, il **fenomeno elettrico** (copre i danni subiti dai beni assicurati a causa di scariche o altri fenomeni elettrici); **l'urto di veicoli stradali** (copre i danni subiti dal fabbricato in conseguenza dell'urto di veicoli di terzi non identificati); **le spese di demolizione e sgombero** (copre le spese sostenute dall'assicurato per demolire e sgomberare i residui del sinistro); il **ricor-**

so terzi (copre i danni a cose di terzi causati dall'incendio delle cose assicurate; ad esempio: l'incendio della mia abitazione arreca danni anche all'appartamento di fianco: le pretese risarcitorie dei terzi danneggiati saranno soddisfatte da questa garanzia); il **rischio locativo** (copre i danni causati dall'incendio all'immobile locato per quegli eventi la cui responsabilità possa essere ricondotta all'inquilino; ad esempio: a causa di una mia negligenza è scoppiato un incendio che ha danneggiato l'abitazione dove sono affittuario; in questo caso la garanzia risarcirà i danni al proprietario).

Assicurare la **casa in città** (che ha generalmente strutture portanti in cemento armato) costerà molto meno che assicurare la **baita in montagna** (spesso in legno).

Se ho stipulato un'assicurazione incendio **per un'immobile regolarmente affittato**, i danni che mi saranno indennizzati sono quelli che l'incendio ha causato direttamente alle mura, agli impianti, eventualmente al contenuto dell'abitazione, e non quelli relativi, ad esempio, alla perdita del canone di locazione. Quest'ultimo è un danno causato indirettamente dall'incendio (danno indiretto) e non è indennizzabile, a meno che sia prevista nell'assicurazione un'apposita estensione di garanzia.

Da qualche giorno sta muovendo i suoi primi passi on-line www.laspesainfamiglia.coop, il nuovo portale della Cooperazione di Consumo Trentina.

Questo nuovo spazio web nasce per offrire un'informazione esaustiva sui servizi offerti dal sistema dei negozi cooperativi che, attraverso principalmente le Famiglie Cooperative, sono associati a Sait, il Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine.

Il portale si inserisce in un percorso di condivisione dei contenuti con la Cooperazione Trentina: all'interno dell'ampio panorama delle notizie cooperative, *laspesainfamiglia* sarà una sorta di "lente di ingrandimento" sui temi del consumo.

www.laspesainfamiglia.coop rappresenta quindi una rete molto capillare di negozi cooperativi, con insegne diverse; si tratta, in primo luogo, delle tre insegne dei negozi della Cooperazione di consumo - Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Liberty - ma anche di quelle corrispondenti in Alto Adige, cioè Coop Konsum e Coop

Dal 13 dicembre rivoluzione nelle etichette dei prodotti alimentari dell'Unione europea. Nel bene e nel male. La Ue imporrà maggiore trasparenza, **ma ci sarà anche qualche preoccupante arretramento, come quello sull'abolizione dell'obbligo di indicare lo stabilimento di produzione**. Uno smacco per il made in Italy, secondo alcuni produttori e le più importanti catene di distribuzione, che comunque manterranno il sito di produzione sull'etichetta dei prodotti a marchio proprio. Ecco le principali novità.
Etichette più leggibili: le

assicom
agenzia di assicurazioni

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - info@assicom-trento.it

Per i Soci della Cooperazione
di Consumo Trentina

SCONTO fino al 30%

su assicurazioni auto - moto - camper

Sudtirolo-Alto Adige; in Trentino Alto Adige e nelle province di Belluno, Verona e Brescia si trovano poi anche i negozi ad insegna Gol Market; infine, sono parte del sistema anche i due Coop Superstore di Trento e Rovereto.

a Sait sono presenti con informazioni e dettagli sui servizi offerti, **gli indirizzi, i numeri di telefono, gli orari di apertura.**

CARTA IN COOPERAZIONE: cos'è, quali vantaggi offre, come si diventa socio, e tutti i dettagli sul-

dal 17 novembre 2014 al 30 settembre 2015): convenzioni, premi, vantaggi economici, nuove alleanze all'interno del sistema cooperativo.

PRODOTTI A MARCHIO COOP: tutte le informazioni su tutte le linee dei tanti prodotti a marchio Coop (Fior fiore, Vivi verde, Solidale, Crescendo, Senza glutine, Club 4-10, Bene.si), **i prodotti che si trovano solo nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentino.**

LIBERTY GROSS E UN MONDO DI COSE: ecco raccolte tutte le informazioni (complete di cataloghi in pdf scaricabili e consultabili) su Liberty Gross, il grande magazzino (7000 mq, presso Sait, in via Innsbruck a Trento) di prodotti extralimentari; pensato per ristoratori e albergatori, c'è tutto quello che serve per la casa e in famiglia: casalinghi, biancheria per la casa e per tutta la famiglia, abbigliamento, cancelleria, tutto per la scuola, giocattoli.

COOPERAZIONE TRA CONSUMATORI: i contenuti di ogni numero della nostra rivista sono tutti immediatamente consultabili grazie al pdf completo di ogni numero presente nel portale. (c.g.)

Il nuovo portale della Cooperazione di Consumo Trentina **www.laspesainfamiglia.coop**



Ogni giorno tutte le informazioni sulle offerte, sui negozi, sui servizi, su Carta In Cooperazione, sulle iniziative del sistema e altro ancora

le numerosissime **convenzioni** che assicurano vantaggi anche fuori dai negozi della Cooperazione di Consumo Trentino.

OFFERTE E VOLANTINI: nel portale si trovano aggiornate le principali offerte del momento, complete degli indirizzi dei negozi dove trovarle, e sono anche consultabili i volantini del periodo delle due insegne, Famiglia

Cooperativa e Coop Trentino.

SINFONIA: tutti i dettagli sulla nuova raccolta punti della Cooperazione di Consumo Trentino (valida

Il portale già oggi offre moltissime informazioni. Ecco i contenuti principali.

FAMIGLIE COOPERATIVE: le Cooperative associate

indicazioni obbligatorie dovranno essere scritte in caratteri più grandi e più chiari, per renderle più visibili e leggibili. **Allergeni alimentari evidenziati:** le sostanze e i prodotti allergenici dovranno essere segnalati con maggiore evidenza sull'etichetta; nel caso di un allergene presente in più ingredienti lo si dovrà sempre evidenziare; la presenza di allergeni alimentari dovrà essere segnalata anche in ristoranti, mense, scuole, ospedali e imprese della ristorazione. **Tipi di grassi utilizzati:** stop a dizioni generiche come "olio vegetale", "grasso vegetale": si dovrà specificare il tipo di grasso, es. "olio di girasole". **Data di scadenza ripetuta:** dovrà essere riportata su ogni monoporzione. **Provenienza della carne:** debutta l'indicazione dell'origine delle carni suine, avicole, ovine e caprine, come già succede per le carni bovine. **Origine delle materie prime:** esteso a tutti gli alimenti l'obbligo di indicare il paese di origine e di provenienza delle materie prime utilizzate; ma, finché non saranno specificati contenuti e modalità, questa norma resta sulla carta; rimane valido, invece, l'obbligo di indicare l'origine dell'alimento nel caso in cui ometterlo possa indurre in errore il consumatore.

Dal 13 dicembre 2014 **Etichette più trasparenti**

Informazioni più dettagliate: le indicazioni d'ingredienti e metodi di lavorazione devono essere riportate in modo evidente; es. per un alimento decongelato la dizione deve comparire a fianco della denominazione del prodotto. **Vietato imitare:** la lealtà delle informazioni è un cardine essenziale della nuova normativa. **Data di congelamento dichiarata:** per le carni, le preparazioni a base di carne e i prodotti non trasformati a base di pesce deve essere indicata la data in cui sono

stati congelati. **Stop all'obbligo del sito di produzione:** nota dolente della nuova normativa: eliminerà l'obbligo dalle etichette dell'indicazione dello stabilimento di produzione. Secondo Bruxelles il marchio è il responsabile legale del prodotto. (di E. Scarci, tratto da *Il Sole 24 Ore*, 10/12/2014).

Il questionario del Ministero **COSA VUOI IN ETICHETTA?**

Sul sito del Ministero delle Politiche Agricole www.politicheagricole.it fino al 7 gennaio 2015 è possibile partecipare alla consultazione che attraverso un **questionario chiede ai cittadini** d'indicare quali informazioni vorrebbero in etichetta, e contribuire così ad indirizzare le future scelte politiche e legislative sulla materia.



Consumi e stili di vita

Buoni propositi d'inizio anno

Rendere più sostenibile e giusto (rispetto all'ambiente e alle persone) il proprio stile di vita non è difficile.

Ecco un metodo per farlo, e registrare, con soddisfazione, i risultati raggiunti

In queste pagine vi abbiamo spesso parlato di consumo critico e di stili di vita sostenibili, e magari a qualcuno è anche venuto voglia di provarci, ma non sa da che parte cominciare.

Così all'inizio di questo nuovo anno proviamo a darvi qualche spunto e a consigliarvi un metodo, che è quello sperimentato con successo dalle famiglie aderenti alla campagna nazionale Bilanci di Giustizia, mirata a prendere in mano il proprio bilancio familiare per cercare di renderlo più "giusto" nei confronti dell'ambiente e delle persone. Il metodo consiste nel porsi un obiettivo per volta, scriverlo, e valutare poi i risultati ottenuti, misurandoli.

A partire da questo numero vi suggeriremo 12 temi (uno per mese) e gli obiettivi specifici, con qualche consiglio per raggiungerli, e misurarli. Il calendario è ipotetico, potete seguirlo, oppure stravolgerlo completamente. L'importante è che all'inizio del mese scriviate l'obiettivo, per poi verificare a fine mese se l'avete raggiunto, e, soprattutto, se nel farlo vi sembra che la vostra vita si sia arricchita.

L'esperienza pluridecennale dei *bilancisti* dice che il cambiamento è possibile, e, quando riesce, dà un sacco di soddisfazione. Ma solo voi potrete dire se questo è vero anche per voi.

Gennaio: cibo

Obiettivo: aumentare l'autoproduzione. Se vogliamo provare a cambiare, meglio iniziare cercando qualche soddisfazione, e il cibo ne è spesso un'ottima fonte. Autoprodurre richiede tempo, ma, nella maggior parte dei casi fa risparmiare, fa mangiare meglio, ci ri-abitua ad usare le mani, ed è molto più semplice di quello che potrebbe sembrare. Cosa? Torte, pizze, biscotti, gnocchi di patate, lasagne, tagliatelle e, se proprio volete stupire gli ospiti, il pane: è incredibile quanto poco ci voglia per farlo in casa e quali sguardi di ammirazione incondizionata riesca ad attirare.

Per misurare, segnatevi una crocetta sul calendario ogni volta che lo fate, e poi confrontate con il mese precedente.

Febbraio: rifiuti

Obiettivo: produrne meno o differenziarli meglio. Ormai tutti sappiamo quali sono i nostri punti deboli sulla raccolta differenziata: facciamoli diventare "punti forti"! Informandoci una volta per tutte su dove va quel rifiuto che non sappiamo mai dove buttare, cercando un'alternativa (buona per noi), per ridurre la produzione di un tipo specifico di rifiuti, sforzandoci di differenziare quel materiale su cui fino ad ora abbiamo sempre fatto finta di niente. I più precisini, possono pesare i loro sacchetti "prima e dopo la cura", gli altri possono dirsi

semplicemente se sono riusciti a fare quello che si erano scritti. Di più: se qualcuno ha anche del tempo da mettere a disposizione, potrebbe decidere di "regalarlo" alla **COOPERATIVA ALPI**, che, fra le altre cose, produce oggetti a partire da materiali di ri-uso, impiegando persone svantaggiate.

Marzo: energia elettrica

Obiettivo: consumarne meno e più rinnovabile.

Scovate il contatore in cantina (o dove l'anno scorso), segnatevi il numero di kilowattora consumati indicato, e tenetelo da parte. Quando alla fine del mese farete una nuova lettura, avrete un'indicazione precisa di quanto consumate. A questo punto avete trenta giorni per ragionare su cosa potreste fare per consumarne meno e provare a farlo: spegnendo luci inutili, sostituendo lampadine vecchie con quelle a risparmio energetico, usando la lavatrice solo a pieno carico, stirando solo quello che è strettamente necessario, e chissà cos'altro. La lettura di fine mese vi dirà se ci siete riusciti. Nel frattempo, potete anche valutare di aderire al progetto "Bolletta del cuore" della **COOPERATIVA SOCIALE LA RETE**, che garantisce a voi uno sconto del 9% sulla bolletta, alla cooperativa, che si occupa di disabilità, un contributo del 3% da parte di Trenta, e all'ambiente una produzione 100% certificata rinnovabile idroelettrica e solare.

Aprile: risparmi

Obiettivo: investirli in modo etico. Sapete cosa fa la vostra banca con i vostri risparmi? È giusto saperlo, ed è giusto essere noi a decidere cosa devono fare con i nostri soldi. In generale, le **CASSE RURALI** hanno una quota di impiego sul nostro territorio del capitale depositato, molto maggiore delle banche tradizionali, e maggiore trasparenza nell'utilizzo. Ci sono poi i depositi presso la **COOPERATIVA MANDACARÙ** per finanziare i progetti di commercio equosolidale, i "prodotti etici" di varie banche, i progetti di finanza etica come quelli di **MICROFINANZA**, i conti correnti presso la **BANCA POPOLARE ETICA**, i **FONDI ETICI DI INVESTIMENTO**, e varie altre proposte. Magari il denaro che in questo momento a voi non occorre, potrebbe servire, molto più di quanto non faccia oggi, a costruire il mondo che vi piacerebbe. Come misurare? Confrontate la percentuale dei vostri risparmi investita in modo "etico" all'inizio e alla fine dei vostri ragionamenti.

Per i prossimi 4 temi, vi diamo appuntamento al numero di **aprile**, invitandovi nel frattempo a scriverci in redazione per segnalare i vostri successi o le vostre perplessità (*Cooperazione tra consumatori, casella postale 770, 38121 Trento; cristina.galassi@libero.it*).

Se qualcuno fosse poi interessato a confrontarsi con altre persone, il gruppo locale dei Bilanci di Giustizia è pronto ad incontri per parlare di questi temi o approfondire qualche aspetto. O imparare insieme a fare il pane o i biscotti. (*D.Pedrotti*)

Nelle ultime settimane l'incredulità per l'ennesimo intreccio fra malaffare, criminalità, burocrazia e politica che ha coinvolto l'amministrazione della città di Roma ha riportato alla memoria quel clima di protesta che aveva attraversato il Paese nei primi anni Novanta. Allora l'operazione Mani pulite aveva portato alla luce un vero e proprio sistema finanziario illegale che vedeva coinvolti uomini politici, esponenti della criminalità organizzata, imprenditori senza troppi scrupoli.

La protesta fu corale e probabilmente fu proprio l'indignazione generale di fronte alla trasversalità della corruzione, che non risparmiò nessuno dei maggiori partiti, a provocare il rapido crollo delle forze politiche che avevamo ereditato dal dopoguerra e la nascita di quella che gli storici definiranno ben presto "seconda repubblica".

Dopo la prima, nata dalla costituente sulle ceneri del fascismo, la seconda repubblica vedeva la luce sulle macerie di un sistema politico nel quale si erano incancrenite la connivenza con i poteri criminali, l'illegalità diffusa, l'immoralità, l'arroganza, l'impunità, la menzogna.

Le monetine lanciate a Craxi, che di lì a poco sarebbe fuggito in Tunisia, furono il simbolo del tracollo di un mondo politico che, avvitato su se stesso, aveva perso il contatto con il Paese reale e che ora si ribellava di fronte allo sperpero, alla legalità calpestate, all'incultura etica e politica, e che chiedeva un grande rinnovamento.

I detrattori di quel momento storico sostengono che il centro di quella svolta furono soprattutto le inchieste della magistratura e che questo ne minimizza la portata: senza quelle inchieste,

no la costituente e sui valori che stanno alla base della convivenza civile e democratica. Non si trattò, dunque, solo di una maxi

PER UN'ETICA PUBBLICA CONDIVISA

Oltre la denuncia, la responsabilità di agire

Riappropriarsi della progettazione e della condivisione di un'etica pubblica che rimetta al centro il bene comune, l'onestà, la responsabilità, la legalità, il rispetto per la vita. E intanto il Papa richiama la "responsabilità sociale del consumatore", perché "acquistare è sempre un atto morale, oltre che economico"

di Alberto Conci

È difficile che nasca qualcosa di positivo se, accanto alla denuncia e alla sacrosanta indignazione, non si sarà in grado di elaborare i pilastri di un'etica pubblica condivisa.

ste, affermano, in fondo quel sistema avrebbe continuato a esistere e sarebbe stato silenziosamente sopportato.

Tuttavia, credo che questa interpretazione sia riduttiva e che la vicenda di mani pulite vada ricondotta anche a un bisogno autentico di cambiamento e a un'esigenza diffusa di legalità.

Non è un caso che proprio in quegli anni si sia riaperto il dibattito sul valore della costituzione, in particolare su quei cardini essenziali che ispiraro-

inchiesta, ma piuttosto di un momento di riappropriazione della coscienza civile e di grande speranza nella possibilità di imprimere una svolta nella vita sociale e politica dell'Italia.

Che ci fossero enormi resistenze a un processo di rinnovamento di questo genere fu chiaro da subito: la morte di Falcone e Borsellino o gli

»»»»

Il tema scelto da papa Francesco per la 48° giornata mondiale della Pace (1 gennaio 2015) è molto provocatorio: "Non più schiavi, ma fratelli". Se come sempre alla base è riconoscibile la

radice biblica – in questo caso la lettera di Paolo a Filemone, affinché accolga lo schiavo Onesimo come un *fratello* –, è l'analisi del fenomeno della schiavitù attuale a costituire il cuore del messaggio. Il Papa riconosce che "oggi, a seguito di un'evoluzione positiva della coscienza dell'umanità, la schiavitù, reato di lesa umanità, è stata formalmente abolita nel mondo"; ciononostante egli sottolinea l'ipocrisia che deriva dalla permanenza della schiavitù e dalla sua diffusione. Ne sono colpiti, ricorda il Papa, lavoratori e lavoratrici, anche minori, asserviti, migranti spogliati della libertà e abusati, persone costrette a prostituirsi, persone uccise per il traffico di organi, soldati, accattoni sfruttati, persone coinvolte nella produzione e la vendita di



48° giornata mondiale della Pace

Il Papa: "Non più schiavi, ma fratelli"

droga, vittime del terrorismo". La schiavitù poggia su "una concezione della persona umana che ammette la possibilità di trattarla come un oggetto". Ma non sono meno importanti le cause sociali ed economiche della schiavitù, come il mancato accesso all'educazione, un'economia che condanna alla povertà, la corruzione, i conflitti armati.

Da qui l'esigenza di lavorare a tutti i livelli contro la schiavitù, dalla cura delle vittime all'impegno per trasformare istituzioni e condizioni economiche, fino a cambiare i nostri stessi stili di vita e di consumo: è qui che il papa richiama la "responsabilità sociale del consumatore: Infatti, ciascuna persona dovrebbe avere la consapevolezza che «acquistare è sempre

un atto morale, oltre che economico». Un richiamo, questo, per molti aspetti sorprendente in un documento pontificio: nessuno può chiamarsi fuori, perché ciascuno può sempre fare, ogni giorno, qualcosa per sconfiggere questa vergogna del nostro tempo e per "globalizzare la fraternità, non la schiavitù". (A. Conci)

Approfondimenti

http://w2.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/papa-francesco_20141208_messaggio-xlvi-giornata-mondiale-pace-2015.html



attentati del 1993 furono segni di una tensione crescente, i cui contorni non sono ancora completamente chiari. Ma ciò che è certo è che l'Italia dopo Mani pulite non era più uguale a prima e che il tramonto dei partiti tradizionali, quelli che per cinquant'anni avevano costituito l'ossatura della Repubblica, era forse l'espressione più visibile di quella trasformazione profonda che l'aveva investita. Quello che nacque dopo, guardato con il senno di poi, non mantenne forse le promesse: se da un lato possiamo infatti riconoscere un risveglio della coscienza civile che impose di riflettere sul significato e sui contorni dell'etica pubblica, dall'altro non mancarono tentativi di regressione e derive populiste.

Si trattò, insomma, di una "rivoluzione incompiuta" perché forse non si riuscì in quel momento a valorizzare fino in fondo la potenza trasformatrice dell'indignazione popolare.

IL FOSSATO FRA CITTADINI E POLITICA

In questo quadro si colloca oggi la vicenda romana, con il riaffiorare di un sistema criminale nel quale l'intreccio fra malavita, politica e affari è tanto radicato. Un sistema i cui protagonisti, peraltro, sono come allora appartenenti a partiti diversi, e la cui regia è nelle mani perfino di uomini che hanno nel loro passato la militanza nelle file del terrorismo degli anni Settanta.

Dunque, a distanza di oltre vent'anni, a che punto siamo? Per quel che riesco a vedere, mi sembra che lo scandalo della capitale, l'ultimo dei molti che hanno coinvolto il nostro Paese, a tutte le latitudini, ponga due seri problemi, sui quali sarebbe necessario riflettere maggiormente.

In primo luogo esso allarga inesorabilmente il fossato fra i cittadini e la politica.

Se le conseguenze di mani pulite furono misurabili nella trasformazione della politica, oggi ho l'impressione che la collusione fra criminalità e politica sia una spallata alla credibilità di "tutta" la politica. Una generalizzazione pericolosissima, ma quasi inesorabile, se solo si guarda al calo di partecipazione alle consultazioni elettorali.

Se esiste dunque trasformazione, essa mi pare si misuri soprattutto nella sfiducia totale, e addirittura nella criminalizzazione dell'intera classe politica. Questo atteggiamento è disastroso, non solo perché colpisce indifferentemente tutti, dimenticando che chi è criminale va perseguito e chi è onesto va sostenuto, ma anche perché non considera che la

delegittimazione della politica finisce per affidare alla burocrazia – che è conservativa – il compito di gestire la vita pubblica e le grandi sfide del presente.

CALO DI TENSIONE ETICA

Il secondo problema è legato alla perdita di tensione etica. La protesta e l'indignazione sono importanti per smuovere le coscienze,

ma da esse dovrebbe scaturire una volontà di trasformazione della realtà e un orientamento alla realizzazione del bene comune che oggi si stenta a vedere. Può darsi che siamo alla soglia di un ulteriore passaggio, altrettanto radicale. Ma è difficile che ne nasca qualcosa di positivo se, accanto alla denuncia e alla sacrosanta indignazione, non si sarà in grado di elaborare i pilastri di un'etica pubblica condivisa.

In altre parole preoccupa che il degrado della vita politica – che evidentemente non si è fermato in questi vent'anni nei quali avventurieri e criminali hanno continuato ad avere udienza nelle stanze del potere – sembri ispirare più che altro sentimenti di nausea e di rancore.

Così è accaduto che, mentre la prima repubblica era riuscita almeno a immettere nella società gli anticorpi contro le proprie degenerazioni, la seconda, dalla quale probabilmente non siamo ancora usciti, è stata incapace di creare antidoti contro la corruzione che ne corrode alcuni gangli vitali.

Così è accaduto che, mentre la prima repubblica era riuscita almeno a immettere nella società gli anticorpi contro le proprie degenerazioni, la seconda, dalla quale probabilmente non siamo ancora usciti, è stata incapace di creare antidoti contro la corruzione che ne corrode alcuni gangli vitali.

CONCENTRARI SUL BENE POSSIBILE

Riusciremo ad appropriarci di spazi per l'elaborazione di un'etica pubblica condivisa che faccia da argine a tanto malcostume, tanta sfrontatezza, tanta criminalità? Oggi, più che vent'anni fa, mi sembra un'impresa difficile. Ma proprio perché la criminalità di chi usa il bene pubblico per il proprio tornaconto colpisce prima di tutto i cittadini onesti e i lavoratori, **credo sia assolutamente necessario uscire dalle tentazioni della pura denuncia e concentrarsi sul bene possibile.**

Non vedo altra strada, se non quella di riappropriarsi di luoghi di discussione, di condivisione, di progettazione di un'etica pubblica condivisa che rimetta al centro i valori del bene comune, dell'onestà, della sincerità, della responsabilità, della legalità, del rispetto per la vita, e che faccia un po' di pulizia nel ciarpame con il quale i corrotti infangano i fondamenti della nostra democrazia.

L'apprendimento non avviene solo nei luoghi deputati all'insegnamento, i bambini imparano sempre e dappertutto. Sono come una spugna e assorbono immagini, suoni, odori, sensazioni e gusti, imparano da qualunque cosa entri in contatto con loro. **Fino dagli anni '80 si riteneva che ci fosse un solo tipo di intelligenza, e che il suo livello fosse fissato dalla nascita e per tutta la vita.** Nel 1983 un docente di pedagogia di Harvard, Howard Gardner pubblicò un testo rivoluzionario, *Forma mentis. Saggio sulla pluralità delle intelligenze* (Feltrinelli, 2013) in cui si ipotizzava inizialmente l'esistenza di almeno sette tipi diversi di intelligenze (diventate oggi nove). Le più familiari (e forse quelle più considerate nella scuola di oggi) sono quella **linguistica** e quella **logico-matematica**, che riguardano la capacità di usare con efficacia parole e numeri. Seguono quattro tipi di intelligenza specialistiche: **musicale**, **spaziale**, **corporea** e **naturalistica**. Infine due tipi più insoliti, ma fondamentali per la relazione e la comprensione di sé e degli altri:



LE NOVE INTELLIGENZE

- linguistica
- logico-matematica
- musicale
- spaziale
- corporea
- naturalistica
- intrapersonale
- interpersonale



In questo modo ciascuno potrà sviluppare capacità non ancorate a un unico profilo limitato, ma, al contrario, incrementare le possibilità di successo e gratificazione scolastica, e più avanti nella vita.

Di pari passo, anche i modelli di apprendimento variano e si diversificano da bambino a bambino. I principali sono quello **uditivo** - vostro figlio apprende più facilmente ascoltando? -; quello **visivo** - memorizza facilmente le immagini? -; il modello **cinetico** - invece di spiegare una cosa preferisce mostrarvela? - e infine il modello **logico** - vuole sempre scoprire come funzionano

tirsi con i propri figli imparando a conoscerli meglio.

Più mirato ai bambini che si avvicinano all'ingresso alla scuola primaria è il testo di Emma Perrotta e Chiara Demurtas **Sviluppare l'intelligenza per la scuola primaria** (Erickson, 2013) che si propone come strumento pronto all'uso per aiutare i bambini ad ampliare le abilità cognitive di base e potenziare quelle carenti in modo di-

Intelligenza e apprendimento

Allenare le tante intelligenze dei bambini

Sono nove le intelligenze che tutti, in vario grado, possediamo. Con i giusti stimoli, ogni bambino può diventare sufficientemente competente in molti campi

a cura di **Alessandra Cavallin***

intrapersonale e **interpersonale**. Tutte queste intelligenze interagiscono sempre l'una con l'altra in modi complessi e inaspettati. Una volta compresi i punti di forza di vostro figlio potrete aiutarlo a usarli a suo vantaggio.

La teoria delle intelligenze multiple è un modello che tiene conto di tutte le doti che abbiamo, quindi non solo di quelle "accademiche". Tutti possediamo, in vario grado, tutte le diverse intelligenze e se un bambino riceve gli stimoli adeguati, quasi certamente potrà diventare sufficientemente competente in molti campi.

APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

Sabato 17 gennaio, ore 10.30, età 2-3 anni.
Magiche emozioni. Lettura animata seguita da un breve laboratorio dedicata al tema dello stupore. A cura di Fabuline.

Venerdì 23 gennaio, ore 17.30, età 3-5 anni.
Tell me a story! English storytelling lab. Storie facili in lingua inglese per i più piccoli e i loro genitori, a cura di Alessia Carli.

Sabato 24 gennaio, ore 16, età 3-5 anni.
Leggo forte, letture ad alta voce per bambini e genitori.

Ingresso gratuito. È obbligatoria la prenotazione telefonica allo 0461.993963. La Libreria Erickson, Via del Pioppeto 24, Gardolo.

le cose? -. Come sempre è importante ricordare che non esistono regole univoche e soprattutto che a volte si corre il rischio di sovrapporre o confondere il proprio personale modello con quello del bambino.

Sono diversi i testi ispirati alla celebre teoria delle intelligenze multiple, ne segnaliamo alcuni che possono unire le esigenze di mamme e papà meno esperti a quelle di insegnanti ed educatori.

Il laboratorio delle intelligenze di Claire Gordon e Lynn Huggins-Cooper (Red, 2013) è un libro adatto ai bambini della scuola dell'infanzia che affronta proprio questo percorso di scoperta delle abilità, e può dare molti spunti per individuare e valorizzare le intelligenze, attraverso tanti test e attività divertenti, per incrementare i punti forti e stimolare quelli più deboli.

9 volte intelligenti (Erickson, 2009) è un testo di Rosalba Corallo che sviluppa il suo percorso attraverso le intelligenze partendo sempre dal racconto di una storia ambientata a Fantascuola e nel suo giardino magico, dove i bambini incontreranno nove divertenti personaggi. In questo testo l'autrice introduce il nono modello di intelligenza: quella **esistenziale**, cioè la capacità di riflessione che aiuta a sviluppare l'autoregolazione rispetto alle norme e ai comportamenti che regolano la vita sociale. Destinato a insegnanti di scuola dell'infanzia e educatori che operano con bambini dai 3 ai 6 anni, il volume può essere usato anche dai genitori che vogliono diver-



vertente ed efficace: esercizi come trovare l'intruso, le somiglianze, i particolari mancanti, riordino di sequenze logico-temporali e indovinelli. Tutti esercizi che pur non intervenendo direttamen-

sulla pratica della scrittura o del calcolo permettono di preparare il terreno intervenendo in forma giocosa su quelle abilità chiamate prerequisiti.

* La Libreria Erickson



Carta In Cooperazione

Ai soci possessori di Carta In Cooperazione Erickson garantisce per gli acquisti effettuati presso La Libreria Erickson:

- **sconto 10%** su tutti i libri e gli altri prodotti editoriali "non Erickson"
- **sconto 15%** su libri e software Erickson
- **sconto 20%** sulle quote di abbonamento alle Riviste Erickson e per gli acquisti effettuati attraverso e-commerce (www.erickson.it):
- **sconto 15%** su libri, kit e cd-rom Erickson
- **sconto 20%** sulle quote di abbonamento alle Riviste Erickson
- **spese di spedizione gratuite** per tutti gli ordini superiori a 40 euro

STARTUP WEEKEND BOLZANO 2014

Dare forma alle proprie idee

54 ore ininterrotte in cui i partecipanti (studenti, lavoratori, imprenditori e tutor) presentano ed elaborano **idee imprenditoriali per il futuro**: è lo Startup Weekend 2014 (28-30 novembre 2014) organizzato dalla Facoltà

te da un'utilità e sensibilità sociale. Gli incontri, in inglese, hanno preso il via il venerdì con la presentazione delle idee, ci si è poi suddivisi in gruppi e si è lavorato con la consulenza dei *coach*; la domenica è stato il momento della valutazione e della premiazione da parte di una giuria. Tra le 20 idee presentate, 7 sono state scelte dai partecipanti stessi come le migliori, ma



Startup Weekend Bolzano e TEDxTrento

Dove le idee prendono forma

A Bolzano e a Trento due eventi che hanno promosso il confronto, la nascita, la condivisione e la diffusione di nuove idee, tra i giovani, ma non solo. C'era anche la Cooperazione di Consumo Trentina

za annuale TED i maggiori protagonisti internazionali del "pensare" e del "fare" sono invitati a condividere le loro idee in presentazioni di massimo 18 minuti. Le conferenze TED hanno visto sul palco personalità come Roger Ebert, Bill Gates, Isabel Allende e l'ex primo ministro inglese Gordon Brown.

I **TEDx** sono eventi locali, indipendenti, che si propongono di ricreare un'esperienza simile alla Conferenza TED; ne sono stati realizzati finora



Bolzano - Bozen
Startup Weekend

28th - 30th November 2014

a vincere è stata *Learnsapes*, nata dal desiderio di creare un legame tra territorio e cultura, portando la conoscenza scientifica esattamente nel luogo in cui si vive abitualmente, o che ci si trova magari a visitare. L'obiettivo di *Learnsapes* è quello di divulgare la scienza, traducendola in un linguaggio accessibile, e rendendola disponibile "al momento giusto e nel posto giusto". L'attuazione pratica del progetto prevede la realizzazione di un'applicazione per smartphone che permetta di accedere alla conoscenza che esiste nel posto che si sta visitando, ovvero alla ricerca scientifica legata ad un particolare habitat naturale, fiume, lago o monumento. *Learnsapes* potrebbe così offrire un triplice beneficio: alle persone, alla scienza e al territorio. (info: www.learnsapes.co)



UN FIOR FIORE D'IDEA

La Cooperazione di Consumo Trentina ha partecipato allo Startup Weekend Bolzano e al TEDxTrento, sostenendo il lavoro dei partecipanti... con un buon caffè!

di Economia della Libera Università di Bolzano.

L'evento, un format statunitense che ha successo in tutto il mondo, è stato dedicato quest'anno alla "Social innovation", alla ricerca d'idee imprenditoriali caratterizza-

TEDxTrento

18 minuti per presentare idee che meritano di essere condivise

"Creatività e diversità" è stato il tema dell'edizione 2014 di TEDxTrento il 22 novembre 2014 a Trento presso il Teatro sociale.

Diffondere "idee che meritano di essere condivise": è l'obiettivo di **TED**, l'organizzazione no-profit che, nata come semplice convegno in California nel 1984, è poi cresciuta attraverso molte iniziative. Nella conferen-

più di 5000 e alcune presentazioni sono diventate TEDTalks famosissimi.

TEDxTrento si è proposto di promuovere l'**Innovazione Sociale** attraverso la diffusione d'idee ed esperienze positive; condividendo l'avanzamento della ricerca, incentivando nuove soluzioni imprenditoriali; dando voce a testimonianze di attivismo sociale e a punti di vista non convenzionali; l'obiettivo è coinvolgere il territorio e i principali protagonisti, pubblici e privati, dell'ecosistema dell'innovazione, facilitando l'incontro tra persone e gruppi con sensibilità e competenze diverse per dar vita a nuovi progetti e creare comunità di innovatori.

TEDxTrento ha ottenuto, tra i primi in Italia, la certificazione secondo la **norma ISO 20121**, che certifica la gestione sostenibile degli eventi dal punto di **vista ambientale, sociale ed economico**. (C.Galassi)



Nelle Alpi le comunità, sia di fondovalle sia nelle periferie e nelle valli più ricche ed economicamente forti, hanno oggi il problema di garantire alle nuove generazioni un futuro attrattivo per i loro valori e sostenibile, dal punto di vista ambientale ed economico.

Rispetto ad entrambi i temi (ambiente, economia), da tempo osservatori di varia estrazione (sociologi, ambientalisti, economisti, esperti di turismo), indicano la **cultura** (accanto all'**innovazione**, all'**agricoltura** e al **turismo sostenibile e legati ai territori**) quale fattore-chiave per costruire un'economia che tenga la gente in montagna senza rovinarne paesaggio e biodiversità, qualità della vita, servizi ecosistemici. La politica, anche in Trentino e Alto Adige, ha continuato ad investire diversamente, ad esempio iniettando centinaia di milioni di euro negli ultimi dieci anni in continue aggressioni alle medie e alte quote per nuove stazioni sciistiche, per ampliamenti delle stazioni esistenti, per insediamenti invasivi, o per parcheggi e altre infrastrutture pesanti. Questo modello è sempre più criticato in ambienti diversi, come ha dimostrato anche la recente vicenda delle polemiche scaturite dall'ipotesi di ampliamento delle aree sciabili nella zona di Serodoli, in val Rendena.

Due valori che sono considerati, anche nei documenti ufficiali della Provincia di Trento, fra l'altro, elementi chiave per un successo futuro sono sia la cultura che il paesaggio. Facciamo un passo indietro allora, per vedere meglio il quadro d'insieme. Come stanno le cose nelle Alpi sul fronte della valorizzazione dei siti (o "giacimenti") culturali? Questo articolo è un breve esempio di un'analisi possibile.

La silente e di antichissima formazione componente geologica della natura ha fornito l'affascinante materia prima per edificare la mitologia e l'iconografia delle Dolomiti e delle Alpi, più in generale. Da quella mitologia, scaturita dal paesaggio, è nato anche un mercato di rilevanza strategica nella storia delle comunità alpine, quello del turismo e dell'alpinismo, che ha prodotto ricchezza materiale.

La notizia recente è che **oggi la geologia torna al centro della proposta culturale e turistica** di un'importante comunità di valle locale. Parliamo di Predazzo, luogo emblematico per lo scenario ambientale dolomitico e anche per le dinamiche socio-economiche (e qui



attrattività. Con lungimiranza gli amministratori comunali lo hanno affidato alle cure del **Muse**, che dal 2012, grazie ad una convenzione, pianifica, progetta, gestisce la nuova proposta culturale, con la collaborazione di enti e associazioni locali di professionisti. Il bilancio, positivo, di questa collaborazione è stato presentato poche settimane fa. Quasi 12.000 presenze si contano nel solo 2014, da giugno a settembre, nuove attività coinvolgenti per pubblici diversi e

Musei e periferie alpine

Alpi e cultura: l'economia sostenibile

Come stanno le cose nelle Alpi sul fronte della valorizzazione dei siti (o "giacimenti") culturali? Questo articolo è un breve esempio di un'analisi possibile

di Maddalena Di Tolla Deflorian

Nelle foto in questa pagina: in alto, un'immagine del Museo delle Palafitte del lago di Ledro; qui a destra il Muse, a Trento; sotto a sinistra il Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo e a destra uno scorcio del Giardino Botanico delle Viote, sul Monte Bondone.



culturali) su scala alpina. Il caro vecchio **Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo** (fondato nel 1899 come Museo Sociale dalla Società magistrale di Fiemme e Fassa) languiva da anni, con spese fisse sempre meno sostenibili e scarsa

nuove mostre sono state offerte negli anni e una ricca serie di progetti per il futuro è prevista.





Sul tavolo è posto poi il pezzo forte della scommessa di rilancio: il complessivo restyling architettonico (del costo di circa un milione e duecentomila euro) delle sale espositive.

Accanto a questo risultato positivo, citiamo gli eccellenti numeri del Muse, che ha raggiunto dall'apertura nell'estate 2013 circa 700.000 visitatori e ha prodotto (dati Muse, forniti di recente) 32 milioni di impatto economico fra diretto e indotto sul territorio; oppure citiamo i 50.000 visitatori (in netta crescita) del Museo della Guerra di Rovereto, che grazie alle celebrazioni del Centenario ha ritrovato il suo pubblico.

Citiamo ancora l'esempio molto positivo del **Museo delle Palafitte del lago di Ledro**, collocato appena sopra il pregiatissimo e ricchissimo ambito turistico del lago di Garda. È un museo che ogni anno attira circa 30.000 visitatori, producendo un'economia indotta di valle in un ambito periferico e privo di attrattive di massa "facili", come impianti di sci o cime particolarmente ardite.

Il Museo di Ledro ha uno staff che ha saputo negli anni trasformare il valore culturale immenso e senza prezzo di uno dei siti archeologici più affascinanti e interessanti delle Alpi in traffico di turisti, denaro, opportunità. Il Museo delle Palafitte di Fiaavè, altro luogo baciato da una storia culturale potente e gloriosa, ha avuto successo; costato circa due milioni di euro, viaggia ora sui 20.000 visitatori all'anno.

Parliamo poi di un luogo caratterizzato da ambiguità delle scelte e paradossi: il **Monte Bondone**, che conserva una Rete di Riserve naturali e al tempo stesso un demanio sciistico non poco invasivo e criticato. Il **Giardino Botanico delle Viote, sul Monte Bondone**, ha oltre 70 anni di gloriosa storia e attira ogni anno oltre 6.000 visitatori. Accanto alla sua armoniosa bellezza si vede un brutto ed esteso (e molto criticato) parcheggio per le auto destinato ai turisti dello sci (non certo ai visitatori del Giardino).

Sono numeri che pur nella loro non completezza danno l'idea di quanto e come si possa lavorare sulla cultura per creare lavoro, sinergie, attrattività, senza distruggere, snaturare, abbruttire i luoghi, anzi esaltandone la bellezza, i valori naturalistici e culturali, esaltandone anche le reti socio-culturali.

Da tempo questa è fra le sfide considerate più importanti, a tutte le scale. Non a caso esiste una dichiarazione "Popolazione e cultura" nella Convenzione delle Alpi. Esso ad esempio parla di promuovere lo "sviluppo di strategie politiche per lo sfruttamento delle potenzialità endogene e delle sinergie nonché di ambienti regionali creativi".

Le Alpi sono divenute un luogo simbolico e hanno trovato ricchezza attraverso un certo valore dato al loro paesaggio. Proveremo ad indagare ancora cosa sta succedendo oggi in questo campo.

Oggetti in vetro, ceramica, porcellana, avorio, argento, ma anche tessuti, incisioni e dipinti: in questa mostra sono letti e presentati come chiave di lettura della società che ne ha fatto espressione di affetti privati, strumento dei più delicati rapporti diplomatici tra dinastie regnanti e casate aristocratiche, manifestazione individuale di ospitalità e di valori cristiani.

L'esposizione presenta un'articolata selezione di preziose opere d'arte provenienti dalle collezioni museali del Castello del Buonconsiglio, accomunate da un unico filo conduttore: il dono nell'arte. Partendo dall'emblematica imma-

Trento, Castello del Buonconsiglio
13 dicembre 2014-22 marzo 2015

Preziosi doni di un tempo

Dalle collezioni museali, preziose opere d'arte (solitamente non esposte nel percorso del museo) sono lette e presentate come chiave di lettura di una ormai lontana 'civiltà del dono'



gine delle Tre Grazie, antico simbolo del "dare, ricevere e ricambiare".

Un viaggio nel tempo e nelle consuetudini più significative, dunque, dai doni nuziali, come il preziosissimo calice in vetro lattimo di Murano del 1400, i cassoni dotati intagliati, i delicati ventagli, le raffinate medaglie, a quelli per il **battesimo** del primogenito, a quelli che nuove abitudini suggerivano, come le lussuose tabacchiere e le piccole ma deliziose raspe da tabacco.

Oggetti belli e talvolta curiosi per il nostro tempo che ha lasciato dietro di sé una 'civiltà del dono' dalle insospettabili articolazioni, sono inoltre posti in collegamento con dipinti raffiguranti i Re Magi o gli umili pastori nell'atto di porgere i loro simbolici omaggi al piccolo Gesù, mentre san Martino divide il proprio mantello per aiutare il povero.

Sono solo alcune delle opere che si potranno



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a **tariffa ridotta** al Castello del Buonconsiglio, a Castel Beseno, al Castello di Stenico e a Castel Thun.

no ammirare fino al 22 marzo 2015, occasione altrettanto 'preziosa' per vedere opere d'arte solitamente non esposte nel percorso del museo, e quindi riscoprire il ricco patrimonio del Castello del Buonconsiglio.

Nel corso della mostra, i Servizi Educativi del Museo proporranno laboratori a tema per bambini e fami-

glie.



Info www.buonconsiglio.it
tel. 0461.233770

Duchenne Heroes Italia è una manifestazione sportiva a favore della lotta alla distrofia muscolare di Duchenne: uno straordinario tour in mountain bike nel quale i partecipanti vengono chiamati a percorrere **circa 600 km in 7 giorni**, creando un forte momento di aggregazione sociale **con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare** alla lotta alla distrofia muscolare di Duchenne. Ciò che infatti rende unico il Duchenne Heroes è la sfida che ogni biker decide di accettare al momento dell'iscrizione **impegnandosi a**



Mountain Bike e solidarietà/Duchenne Heroes Italia Eroi con le gambe, e con il cuore

raccogliere nei mesi precedenti l'iniziativa tra i 750 e i 2500 euro in donazioni e sponsorizzazioni, a seconda che partecipi a tutte e 7 le tappe o a parte di esse.

Nelle prime due edizioni sono stati raccolti quasi 500.000 € a favore di Parent Project Onlus, l'associazione di genitori con bambini e ragazzi affetti da distrofia muscolare di Duchenne, che dal 1996 è un punto di riferimento importante per le famiglie accomunate da questo problema. Parent Project infatti sostiene da sempre i progetti di ricerca scientifica volti a trovare una cura a questa malattia genetica, ma svolge anche un importante ruolo di informazione sulla malattia, diffonde i protocolli per affrontarla, ed offre un prezioso supporto psicologico e legale alle famiglie. La prossima edizione, che beneficia del patrocinio morale del Comitato Olimpico Nazionale (CONI), del Comitato Paralimpico (CIP), della Regione Umbria e del supporto di 365mountainbike e Solobike.it

La sfida del percorso, insieme a quella della raccolta fondi: chi partecipa ne è protagonista. Arriva la terza edizione dell'evento sportivo che raccoglie fondi per finanziare la ricerca sulla distrofia muscolare di Duchenne

come media partners dell'evento, è prevista per la settimana del 21-27 giugno 2015 tra l'Umbria e la Toscana secondo il seguente itinerario: 1° giorno: Gubbio-Città di Castello; 2° giorno: Città di Castello-Arezzo; 3° giorno: Arezzo-Gaiole in Chianti; 4° giorno: Gaiole in Chianti-San Quirico d'Orcia; 5° giorno: San Quirico d'Orcia-Grosseto; 6° giorno: Grosseto-Grosseto; 7° giorno: Grosseto-Punta Ala.

È prevista una media giornaliera di 70/80 km

con dislivelli medi da 1500 a 2000 metri; il terreno sarà prevalentemente su strada sterrata; non ci sono sentieri esposti o pericolosi e possono essere percorsi tranquillamente con una bicicletta Mountain Bike Front; si pernotta i campeggi o spazi messi a disposizione dalle autorità locali. Chi parteciperà riceverà un pacco-gara con i prodotti forniti da aziende amiche e la maglia ufficiale del Duchenne Heroes. **La quota di iscrizione prevede un contributo di 300 € per tutta la settimana e di 120 euro per il solo weekend**, necessario a coprire parte dei costi dell'organizzazione.

Info

www.duchenneheroes.it
Tel 320 1608681
info@duchenneheroes.it

“Raccontare l'avventura” è l'iniziativa rivolta ai filmmakers e autori che vogliono perfezionare le proprie competenze nella scrittura, sviluppo e presentazione di un progetto di film documentario ed è promossa da Trentino Film Commission e organizzata da ZeLIG, scuola di documentario di Bolzano in collaborazione con FORMAT e Trento Film Festival. Le iscrizioni al workshop “Raccontare l'avventura” sono aperte fino all'11 gennaio 2015 (bando con modulo d'iscrizione su: www.zeligfilm.it/raccontareavventura).

Al workshop verranno ammessi: 10 progetti, che saranno sviluppati e presentati al pitching, con i relativi autori (un progetto può essere accompagnato da uno o più autori o produttori); 15 partecipanti senza un progetto filmico.



Raccontare l'avventura WORKSHOP PER FILMMAKERS Iscrizioni fino all'11 gennaio

Ogni corsista potrà partecipare allo sviluppo dei progetti ammessi sotto la guida e la supervisione di due esperti professionisti con una lunga esperienza nella produzione di documentari a livello internazionale: Edoardo Fracchia e Stefano Tealdi.

Il workshop è strutturato in 3 moduli: 1° modulo: **Lo sviluppo del progetto**, 14-15 febbraio 2015; 2° modulo: **La scrittura del progetto**, su apposita piattaforma web tra il 1° e il 3° modulo; 3° modulo: **La presentazione del progetto**, 2-6 maggio 2015, in occasione del 63°

Trento Film Festival. Il momento conclusivo sarà un pitching pubblico in cui i progetti sviluppati verranno presentati a produttori e responsabili di

reti televisive.

Quota di partecipazione (da versare entro 3 giorni dalla conferma di ammissione al workshop): 250 € per il primo partecipante con progetto, 150 € per secondi partecipanti o per chi partecipa senza un progetto (nella quota è compreso l'abbonamento alle proiezioni del Trento Film Festival).

Info

www.trentinofilmcommission.it
Tel. 0461.493504
www.zeligfilm.it/raccontareavventura
Tel 0471.977930

Grazie alla tua Carta *In Cooperazione*, grandi vantaggi anche per la tua auto.

In ogni sede delle tre Carrozzerie Luca Fellin esibendo Carta *In Cooperazione*

10% DI SCONTO SULLA MANODOPERA

- Riparazioni di carrozzeria dell'autoveicolo
- Sostituzioni cristalli
- Ripristino carrozzeria per i danni da grandine
- Installazione tettucci apribili WEBASTO
- Installazione ganci da traino
- Installazione sensori parcheggi
- Ricarica condizionatori
- Allestimenti KIVI per disabili
- Allestimenti per veicoli commerciali (officina mobile)
- Allestimento per trasporto alimentare

GRATUITO

Soccorso stradale per autovetture incidentate all'interno dei confini del territorio Trentino con rimorchio dell'autoveicolo presso una delle tre Carrozzerie Luca Fellin.



una grande carrozzeria.
Tre sedi.
Una sola alta qualità.

www.fellincar.it

Numero Verde
800 832 801


**LUCA
FELLIN**
CARROZZERIE
Leader in Trentino

TRENTO NORD - TRENTO SUD
ROVERETO

TRENTO NORD Via Bregenz 4, Spini di Gardolo

TRENTO SUD Via della Cooperazione 47

ROVERETO Viale del Lavoro 3/C

Palma & Associati

ecolavatrici ecoasciugatrici



ECO BONUS
ELETTRODOMESTICI
DETRAZIONE 50%

Eco-lavatrice ad alta efficienza Eco-asciugatrice a vapore

Prestazioni straordinarie con il massimo risparmio energetico.
Riduzione del 75% sul consumo elettrico

I nostri innovativi elettrodomestici sono ideali per la **salute** della nostra pelle e la **sanificazione (umidità e impurità)** della nostra casa.

Con gli eco-lavaggi specifici si garantisce un **pulito profondo** e la **disinfezione** del bucato riducendo il rischio delle malattie della pelle (psoriasi, dermatiti, eczemi, ecc) mentre con l'eco-asciugatura delicata a vapore con ionizzazione, si ottiene una perfetta **igienizzazione** dei tessuti da micropolveri, pollini, batteri, ecc dannosi per la nostra salute e causa della maggior parte delle allergie.

Inoltre l'utilizzo dell'eco-asciugatrice consente un notevole **risparmio di tempo** con eliminazione di stendini e riduzione del 70% dello stiro!

ECOADIGE PENSA AL TUO BENESSERE E TI MIGLIORA LA VITA!

ECOADIGE effettua consegna ed installazione gratuite e offre servizio di assistenza post vendita da tecnici qualificati in tutto il territorio del Trentino Alto Adige.



CLASSE ENERGETICA A+++

Show Room & Store

Mori (TN)-Via Marconi, 10

Cell 347/7164752

www.ecoadige.com ecoadige@gmail.com

**BUONO SCONTO 15%
RISERVATO**

DA PRESENTARE AL MOMENTO
DELL'ACQUISTO



Stagione 2014-2015 Trentino a teatro Gli spettacoli di gennaio



Trento

**CENTRO SERVIZI
CULTURALI S. CHIARA**

Teatro Ragazzi Anch'io a Teatro

Trento, Teatro Cuminetti

3 e 4 gennaio, ore 16

ROSASPINA

Una bella addormentata



di Simona Gambaro
con S. Gambaro e M. Caretta
regia Antonio Tancredi

17 e 18 gennaio, ore 16

Associazione Latoparlato

VOCI

testo di Francesca Marchegiano

di e con Claudio Milani

Una storia magica e toccante
di principesse buone e cattive

31 gennaio e 1 febbraio, ore 16

T.O.C. Teatri di Origine Controllata

Compagnia Teatrale La luna nel letto

CENERENTOLA:

ACROSS THE UNIVERS

con A. De Michele, L. Tagliente,

N. Antonino, P. Gubello
regia, scene e luci M. Campanale
Con il sostegno dell'Ass. Culturale
Tra il dire e il fare, in collaborazione
con la Scuola di Danza Artinscena

Danza

Trento, Teatro Sanbàpolis

21 gennaio, ore 21

Compagnia 100 Racines

AU PIED DU MUR



Le leggi della gravità scompaiono
e lasciano il posto ad un
sorprendente virtuosismo acrobatico:
"cirqu'escalade"

Prosa

Trento, Teatro Sociale

8 e 9 gennaio, ore 20.30

10 gennaio, ore 21

11 gennaio, ore 16

Teatro Carcano di Milano

ASPETTANDO GODOT



Tratto dall'opera "En attendant

Godot" di S. Beckett

Regia Maurizio Scaparro

Con A. Salines, L. Virgilio,

E. Siravo, E. Bonavera

Teatro Auditorium

23 gennaio, ore 20.30

24 gennaio, ore 21

25 gennaio, ore 20.30

Goldenart Production

IL VISITATORE

Tratto dalla commedia

di É-E. Schmitt

Con A. Haber, A. Boni,

N. Robello Bracciforti,

A. Tedeschi

Regia, trad. e adattamento

V. Binasco

Prosa tendenze off

Trento, Teatro Sanbàpolis

13 gennaio, ore 21

Anagoor

VIRGILIO BRUCIA

Testi ispirati dalle opere
di P. V. Marone, H. Broch,
E. Carrère, D. Kiš, A. Barchiesi,
A. Fo, J. C. Oates
regia Simone Deraï
Coproduzione Festival Colline
Torinesi, Centrale Fies, Operaestate
Festival Veneto, University of
Zagreb-Student Centre in Zagreb-
Culture of Change parte di Fies
Factory e APAP-Performing Europe

Musical

Trento Teatro Auditorium

16 gennaio, ore 20.30

17 gennaio, ore 21

18 gennaio, ore 20.30

Bags Entertainment

CINECITTÀ



uno spettacolo scritto
da C. De Sica, R. Cassini,
M. Mattolini e G. Solari
Con Christian De Sica;
regia Giampiero Solari;
con D. Terzeri, D. Antonini
e A. Schiavo; musiche dal vivo
dell'orchestra diretta
dal maestro Marco Tiso,
al pianoforte Riccardo Biseo;
coreografia Franco Miseria

Teatro Ragazzi Scappo a Teatro

Trento, Teatro Cuminetti

20 gennaio, ore 10

La città del teatro/ Sipario Toscana

LA PEGGIORE

storia semiseria sui bisogno
dell'adolescenza

a tempo di pioggia e musica

dal romanzo di C. Fiumi

"La feroce gioventù"

di S. Assirelli, M. Cetrangolo,

C. Testa

Regia Fabrizio Cassanelli

Premio Eolo 2014 per la migliore
drammaturgia per ragazzi e giovani

Circuito Provinciale Danza

Pergine, Teatro Comunale

3 gennaio, ore 20.45

Mezzolombardo, Teatro

S. Pietro

23 gennaio, ore 21

Tesero, Teatro Comunale

24 gennaio, ore 20.30

Compagnia Proballet di Sanremo

BOLERO

Una serata in tre tempi: Rock the
Bach, con la musica di Bach, poi
quella di Brahms e infine il Bolero
di Ravel

Cavalese, Palafiemme

4 gennaio, ore 20.30

Compagnia Ariston Proballet



SCHIACCIANOCI SUITE

Lo spettacolo natalizio per
autonomasia, in una formula leggera
e snella, sulle note magiche
di Tchaikovsky

Cavalese, Palafiemme

17 gennaio, ore 20.30

Compagnia Naturalis Labor

PASSIONTANGO



Tango y Pasión

regia e coreografie di danza

L. Padovani; coreografie

di tango di e con T. Bert,

E. Garis, L. De Brasi,

M. Ballonzo, musica dal vivo

con il trio Lumière de tango;

musiche: Piazzolla, Di Sarli,

De Angelis, Pugliese,

Stamponi, Bardi



Progetto in collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento

Operetta

Trento, Teatro Sociale
22 gennaio, ore 20.30
Teatro Musica Novecento
AL CAVALLINO BIANCO



Operetta in due atti di R. Bénatzky
Regia A. Brachetti
Orchestra "Cantieri d'Arte" diretta da S. Giaroli

Musica/Day off

Trento, Teatro Sanbàpolis
26 gennaio, ore 21.30
RONIN

Con Carta In Cooperazione:
• **tariffa "ridotta convenzioni"** (pari a uno sconto di circa il 10%) sul **biglietto d'ingresso** e su **tutti gli abbonamenti** della stagione teatrale (prosa, lirica, danza, musical, operetta e jazz) organizzata dal Centro Servizi Santa Chiara; ogni Carta in Cooperazione dà diritto all'acquisto di un biglietto e un abbonamento.
• per gli ingressi agli spettacoli del Teatro Sanbàpolis e del Teatro ragazzi, già a tariffa ridotta, non sono previste tariffe agevolate.

Trento

TEATRO PORTLAND

9 gennaio, ore 21
Compagnia Teatro Libero



DON CHISCIOTTE

da Miguel de Cervantes
scritto, diretto e interpretato da Corrado d'Elia

Con Carta In Cooperazione:
• **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** (10€ anziché 12€) per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione presso il Teatro Portland.
• **sconto 10% sui corsi organizzati dalla Scuola di teatro.**

Trento

PRO LOCO RAVINA

Teatro Claudio Demattè di Ravina
17 gennaio, ore 20.45
Team Art
IN MY TIME
"AI MIEI TEMPI"



Commedia musicale in 2 atti suonata dal vivo
regia di Michele Comite

24 gennaio, ore 20.45
Teatro Instabile di Meano
TERRA DI NESSUNO



Spettacolo ad alta tensione di Eraldo Baldini
regia di Sergio Bortolotti

Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta (5 euro) sul biglietto d'ingresso per i ragazzi fino a 16 anni
• tariffa ridotta (35 euro anziché 42) sull'abbonamento

Vezzano

TEATRO VALLE DEI LAGHI

31 gennaio, ore 20.45
Associazione Atti e Theamus
LE DOLENTI NOTE
Banda Osiris



Il più strampalato e ironico gruppo teatral-musicale italiano

25 gennaio, ore 16.30
MOZART IL PICCOLO STREGONE DELLA MUSICA



Con i solisti dell'Orchestra Haydn
una produzione Orchestra Haydn, Fondazione Aida, Comunità Valle dei Laghi, Commissione Culturale Intercomunale Valle dei Laghi, Festival A. W. Mozart di Rovereto e Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

da metà gennaio
INTRAPRENDERE

Teatro per giovani
laboratorio gratuito per i giovani dai 14 ai 28 anni
organizzato da Fondazione Aida con il supporto della Provincia Autonoma di Trento e il sostegno della Comunità della Valle dei Laghi, coordinato da Gioele Peccenini, 10 incontri (cadenza settimanale)

Tel 0461.340158
www.teatrovalledeilaghi.it

Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso a tutti gli spettacoli della stagione

Rovereto

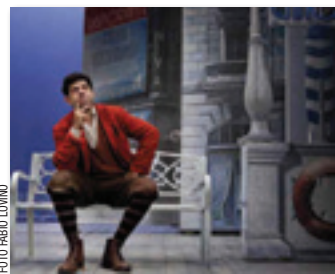
TEATRO ZANDONAI

15 gennaio, ore 20.45
NESSI
di e con Alessandro Bergonzoni
regia A. Bergonzoni



e R. Rodolfi
produzione Allibito srl

19 e 20 gennaio, ore 20.45
SERVO PER DUE



con gli attori del Gruppo Danny Rose P. Favino, B. Armando, G. Bazzoli e D. Ribon
regia P. Favino e P. Sassanelli da "One Man, Two Guvnors" di R. Bean, tratto da "Il servitore i due padroni" di C. Goldoni; tradotto e adattato da P. Favino, P. Sassanelli, M. Nissen, S. Solder; musiche eseguite dal vivo dall'orchestra Musica Da Ripostiglio; prod. Gli Ipocriti - Associazione R.E.P.

Altro Palco

23 gennaio, ore 20.45
VOCAZIONE



con D. Manfredini e V. Del Prete di D. Manfredini; regia D. Manfredini
progetto musicale D. Manfredini, C. Pavarotti, M. Neri

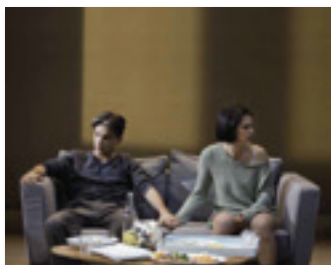
30 gennaio, ore 20.45
ZIETTA ED IO



con Alessandro Benvenuti e Barbara Valmorin di Morris Panych; regia F. Cerlino

produzione Teatro San Babila Milano - Fama Fantasma Srl

2 febbraio, ore 20.45
I VICINI



con F. Paravidino, I. Fusetti, D. Lorino, M. Samassa e S. Putignano di e regia: F. Paravidino
produzione Teatro Stabile di Bolzano

■ Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta sui biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli

Pergine
TEATRO DEL COMUNE
DI PERGINE VALSUGANA

8 gennaio, ore 20.45
Teatro Libero
IO, LUDWIG VAN
BEETHOVEN



progetto, regia e interpretazione di C. d'Elia assistente alla regia A. Finizio consulenza e scelte musicali di A. Finizio e M. Serafini

15 gennaio, ore 20.45
P-Nuts e La Contrada di Trieste
RISATE SOTTO
LE BOMBE



di Giorgio U. Bozzo e Gianni Fantoni con Le Sorelle Marinetti e Gianni Fantoni direzione musicale di C. Schmitz con musiche dal vivo

17 gennaio, ore 20.45
18 gennaio, ore 10
Ariateatro

COPPIA APERTA,
QUASI SPALANCATA



di Franca Rame e Dario Fo

22 gennaio, ore 20.45
Ariateatro
NARRENSCHIFF



con Denis Fontanari e Chiara Benedetti drammaturgia di C. Benedetti, A. Basaluzzo, D. Fontanari e C. Orlando regia di Carlo Orlando

27 gennaio, ore 20.45
Goldenart Production in collaborazione con Ghione Produzioni e con Estate Teatrale Veronese
RE LEAR
di William Shakespeare



traduzione e adattamento di M. Placido e M. Gungui con M. Placido, G. Angelillo, F. Bonomo,

31 gennaio, ore 20.45
1 febbraio, ore 10
AriaTeatro
GIROTONDO
di Artur Schnitzler

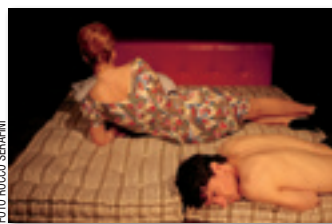


FOTO ROCCO SERAFINI

con Paola Mitri e Christian Renzicchi regia di Giuseppe Amato
un ringraziamento a Sara Troiani e Matteo Ferrari

■ Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
• tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione

Riva del Garda
Arco, Nago-Torbole

Sala Mille Palazzo dei Congressi di Riva del Garda
20 gennaio, ore 21
Promo music

SENZA CONFINI - EBREI
E ZINGARI

di e con Moni Ovadia e con P. Rocca clarinetto, M. Marcer tromba, E. D'Alessandro clarinetto, I. Stanescu violino, A. Florian Mihai fisarmonica, M. Serban cymbalon, M. Tanasache contrabbasso

Teatro Casa della Comunità
di Nago

10 gennaio, ore 21
t.i.m. - teatro instabile di meano
TERRA DI NESSUNO
tratto dall'omonimo libro di E. Baldini



con L. Santuari, K. Civetta, S. De Simone, N. Mercì regia di Sergio Bortolotti

■ Con Carta In Cooperazione:
• sconto del 10% circa sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli; sconto del 10% circa sugli abbonamenti a tutti gli spettacoli dei Comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole
• tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso agli spettacoli della Stagione di Danza; tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione di Danza

Borgo Valsugana

Teatro del Centro Scolastico
di Borgo

8 gennaio, ore 20.45
P-Nuts

NON CE NE IMPORTA
NIENTE

di G. U.Bozzo con Le Sorelle Marinetti regia di Max Croci

23 gennaio, ore 20.45
Comitato Rappresentazioni Sacre
EDITH STEIN:

verso la luce
teatro danza
di Roberta Grando

Teatro Comunale di Pergine

27 gennaio, ore 20.45
Goldenart Production, con Ghione Produzioni e Estate Teatrale Veronese

RE LEAR

di William Shakespeare traduzione e adattamento di Michele Placido e Marica Gungui con M. Placido, G. Angelillo, F. Bonomo

■ Con Carta In Cooperazione:
• tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli
• tariffa ridotta sull'abbonamento alla Stagione



Da gennaio riprendono il via i corsi e i laboratori del CID Formazione e Animazione Territoriale, mentre la sezione CID Centro Internazionale della Danza propone due imperdibili appuntamenti legati alla danza e al movimento.

bilità di espressione di un sé. La finalità è quella di valorizzare la creatività e il gesto spontaneo e unico di ciascun bimbo.

3/5 anni: 5 febbraio-28 maggio, ogni giovedì, ore 16.30-17.30; **6/7 anni:** 3 febbraio-26 maggio, ogni martedì, ore 17.30-18.30; **8/10 anni:** 2 febbraio-25 maggio, ogni lunedì, ore 17.30-18.30; il costo è per tutti di 131 euro per 15 incontri

- **23 gennaio-17 aprile**, tutti i venerdì, ore 18-19; costo: 85 euro per 12 incontri



Per i possessori di Carta In Cooperazione: sconto del 10%, sulla quota d'iscrizione prevista per ciascuno dei corsi qui descritti, iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.

CID Centro Internazionale della Danza

Una nuova stagione di corsi per tutti

Pronti a ripartire i corsi di ogni livello dedicati alla danza e al movimento, anche per i più piccoli

CID Formazione e Animazione Territoriale

LABORATORI DI CREAZIONE COREOGRAFICA condotti da Francesca Manfrini e Francesca Laghi

I corsi propongono degli incontri/stage di laboratorio coreografico diretti ad allievi già con una formazione di base e soprattutto interessati a mettere la propria tecnica e la propria fisicità continuamente in discussione. Saranno proposti tre diversi livelli:

Approccio alla coreografia per ragazzi condotto da Francesca Manfrini; 3 febbraio-28 maggio, martedì e giovedì, ore 18.30-20; costo: 245 euro per 30 incontri

Laboratorio di creazione coreografica intermedio condotto da Francesca Manfrini; 2 febbraio-20 maggio, lunedì e mercoledì, ore 19-20.30; costo: 280 euro per 30 incontri

Laboratorio di creazione coreografica avanzata condotto da Francesca Manfrini; 2 febbraio-20 maggio, lunedì e mercoledì, ore 20.30-22; costo: 280 euro per 30 incontri

DANZARE GIOCANDO condotto da Francesca Laghi

Tre livelli dedicati alle diverse fasce d'età per un percorso che permetterà a ciascun bambino di raccontarsi ed esprimersi nel movimento inteso come possi-

DANZA AFRO con Solò Diedhieu



La afro è un tipo di danza che mira a ritornare alle origini. Per la semplicità dei gesti, aiuta a liberarsi della rigidità delle sovrastrutture che la vita frenetica della nostra società impone e

facilita la riscoperta del valore del corpo quale strumento di comunicazione immediato e spontaneo.

- **12 gennaio-16 marzo**, tutti i lunedì, ore 20-21.30; costo: 150 euro per 10 incontri

LEZIONI DI METODO FELDENKRAIS con Luna Pauselli

Il movimento rivela chi siamo e come siamo e supporta ogni aspetto della nostra vita: azioni, sensazioni, emozioni. Rendendoci maggiormente consapevoli delle nostre modalità di azione, possiamo trovare un modo per modificarle, influenzando così sul nostro benessere psicofisico e sulla salute ad ogni livello e migliorando la qualità della nostra vita.

- **13 gennaio-17 marzo**, tutti i martedì, ore 19-20; costo: 120 euro per 10 incontri



ZUMBA

Una lezione di zumba combina ritmi veloci e lenti che tonificano e scolpiscono il corpo usando un approccio aerobico-fitness, per

raggiungere un equilibrio unico di benefici cardiaci e rinforzo dei muscoli.

- **da gennaio a marzo**; costo: 60 euro per 8 lezioni

PILATES con Lucia de Vettori

Il metodo Pilates permette di conoscere il proprio corpo utilizzandolo correttamente per ottenere il massimo beneficio: migliore postura, forma più equilibrata, muscolatura tonica e articolazioni più elastiche.

CID Centro Internazionale della Danza

IL CORPO INSOLITO

Seminario di danza contemporanea e metodo

Feldenkrais® Condotta da Marta Melucci

Il Metodo Feldenkrais ha lo scopo di migliorare la propria consapevolezza e la propria capacità di agire, intervenendo sul rapporto tra movimento, percezione e pensiero. Si praticano movimenti semplici, piacevoli ma anche inusuali che stimolano il sistema muscolo-scheletrico ad una maggiore efficienza, portando a soluzioni funzionali e creative per organizzare il proprio movimento. Le lezioni di Feldenkrais costituiranno la base per la composizione coreografica con l'intento di sviluppare una danza che integri inventiva, cura, piacevolezza ed espressività.

- **sabato 24 gennaio**, ore 15-19 e **domenica 25 gennaio**, ore 11-15; costo: 90 euro. Per i possessori di Carta In Cooperazione sconto del 5% iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.



TARANTA ATELIER condotto da Maristella Martella

A grande richiesta, torna al CID Maristella Martella con un laboratorio di danza teatrale sugli aspetti simbolici, iconografici, letterari e rituali della Pizzica e delle danze del Sud Italia; si studieranno i passi dei differenti stili di Tarantella creando sequenze danzate e costruendo una storia modellandola sul gruppo di partecipanti e sulle diverse umanità che lo compongono.

- **sabato 31 gennaio** ore 15-18 e **domenica 1 febbraio** ore 10-13; costo 80 euro. Per i possessori di Carta In Cooperazione sconto del 5% iscrivendosi telefonicamente allo 0464 431660.



Per info

cid@centrodelladanza.it - www.centrodelladanza.it
tel. 0464 431660



PHOTO BY ANNE

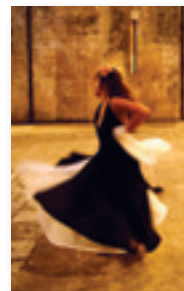
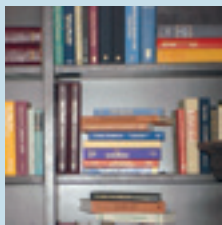


PHOTO BY BARBARA LEDDA



Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

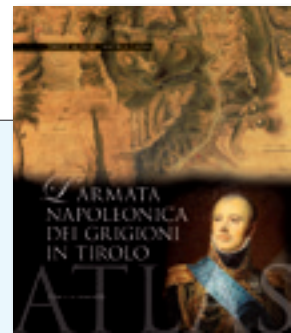
Per informazioni e segnalazioni:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento
cristina.galassi@libero.it
sandri.franco@libero.it

L'ARMATA NAPOLEONICA DEI GRIGIONI IN TRENTO

di Davide Allegri e Andrea Casna,
ed. Curcu&Genovese, Trento 2014

In un volume di particolare prestigio grafico e tipografico vengono esposte vicende note ai cultori di storia, meno al grande pubblico. È una documentata narrazione delle gesta del generale francese MacDonald e di come la sua armata ha attraversato catene di monti innevati per conquistare il Tirolo Meridionale. Il lettore può ripercorrere il Trentino del 1801 e la sua storia (la terza invasione napoleonica), con l'aiuto d'inedite e sorprendenti mappe militari, di antichi dipinti, soprattutto leggendo la trascrizione (dall'antico francese) del *Resoconto d'armata*. Un documento, quest'ultimo,

originariamente unito alla cartografia dell'Atlas MacDonald (conservata a Trento) e che, con un colpo di fortuna, è stato ritrovato nell'archivio del Servizio storico dell'esercito francese (con sede a Vincennes, alla periferia di Parigi). Atlas e resoconto accompagnatorio esprimono il punto di vista dell'esercito francese nei confronti del Trentino. Di più, questi reperti storici danno rilievo a un particolare poco considerato: le colonne militari erano *comunità in movimento*, perché insieme alle 'macchine di distruzione' vivevano studiosi, geografi, artisti e letterati, con il compito di documentare eventi e territori attraverso l'arte del disegno, della pittura, della scrittura.



LA BELLA TERRA

di Cesare Cornella e Moreno Baldessari,
ed. Edizioni31, Trento 2014

Gli autori si sono fatti appassionati portavoce di una comunità che intende ripercorrere il proprio territorio e la propria storia, trovandosi quell'unità e quell'unicità finalmente ricomposte anche come istituzione amministrativa. E lo fanno appunto con passione, esprimendo emozione e un "attaccamento incondizionato alle coste solatie che dal Sarca salgono al Brenta". La partecipazione emotiva degli autori traspare in ogni passo del testo, dando alla "piccola guida al Banale verso Castel Mani" ben oltre un ruolo informativo: è il racconto di un popolo che ha vissuto e vive su un territorio sentito come 'proprio' dai singoli e come 'collettivo' dalla popolazione;

è una convincente esemplificazione della nascita e dell'affermarsi - lungo i secoli e negli angoli più isolati della 'terra in montanis' - dei principi fondanti l'autonomia del Trentino. Facendo autonomia, ciascuno nel proprio orticello e tutti insieme come comunità. E aperti al più vasto orizzonte, compresa l'accoglienza dei 'furesti' dei quali "abbiamo bisogno come del pane che mangiamo". Una 'guida', certo, ma soprattutto un messaggio di senso civico, offerto dalla ruvida e tenace gente di San Lorenzo e di Dorsino, "che al mondo trasmette più di quanto dal mondo abbia ricevuto".

STRENNA TRENINA 2015

aa.vv., editrice Strenna Trentina, Trento 2014

A fine anno arriva puntuale nelle librerie e nelle edicole "Strenna Trentina 2015", attesa da molti trentini come una sorta di regalo natalizio.

Per la prima volta tutte le pagine della pubblicazione sono a colori, novità che si nota anche nella sottolineatura grafica dei suoi contenuti: dalla ricerca storica locale, alle cartoline di un'epoca, dalle medaglie di qualche personaggio indimenticabile, agli affreschi sociali e alle visioni future che sullo sviluppo possibile della comunità trentina.

La copertina è dedicata ai missili della Nato piazzati a Folgaria nell'ex base Tuono, ora trasformata in museo per la pace, con il suo monito al dialogo fra i popoli nel ricordo terribile della Guerra Fredda. Fra i tanti titoli di spicco i ricordi dei due storici mons. Iginio Rogger e padre Frumenzio Ghetta, gli avvenimenti di cinquant'anni fa, le novità al Muse e al Museo di San Michele all'Adige, uno studio sulle fonti leggendarie di San Romedio, alcune recenti campagne archeologiche e le prospettive occupazionali nell'ottica di due studenti universitari. (c.g.)



SERVIRÀ QUALCUNO CHE CI LEGGA, ALLA FINE

di Carlo Zambotti, Gorilla Sapiens Edizioni 2013

"Servirà qualcuno che ci legga, alla fine", il suo primo libro, è qualcosa di più di una raccolta di racconti. Sono storie sospese tra possibile e impossibile, tra realtà e fantasia, ma saldamente sostenute, in una sorta di raffinato gioco intellettuale, da ineccepibili ragionamenti logici e colte citazioni letterarie.

La scrittura di Zambotti è affascinante, ma allo stesso tempo ironica e leggera, attuale, mai superficiale. I racconti toccano le tematiche più varie, anche bizzarre; colgono un preciso momento della vita del protagonista, descrivendo con semplicità ed eleganza quella particolare situazione, come fotografata nel dettaglio, nel momento (in dodici casi accompagnata anche da illustrazioni di artisti noti). Ma nulla è così preciso nella definizione di nomi e luoghi e questo rende possibile l'identificazione di ciascuno nei diversi racconti, in quei "pezzi" di vita che si, possono appartenerci. (c.g.)



Carlo Zambotti, trentino classe 1977, vive a Milano dal 1996, dove lavora come illustratore, fotografo, grafico e giornalista musicale.



Monte Bondone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SKIPASS 3X2 DAL LUNEDÌ AL SABATO:** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, dal lunedì al sabato. L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass giornaliero adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti (escluso il periodo dal 24/12/14 al 6/1/15).
- **SCONTO DI 7 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 29/11/14 al 23/12/14:** possibilità di acquistare a 22€ invece di 29€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SCONTO DI 7 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 7/1/15 al 30/1/15 e dal 9/3/15 al 6/4/15:** possibilità di acquistare a 24€ invece di 31€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.
- **SCONTO DI 9 € DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SKIPASS ADULTO dal 31/1/15 all'8/3/15:** possibilità di acquistare a 24€ invece di 33€ lo skipass giornaliero adulto dal lunedì al venerdì.

CARTA IN COOPERAZIONE

Skipass e scuole sci: gli sconti per i soci



Per i soci possessori di Carta In Cooperazione ci sono gli sconti e le tariffe agevolate sugli impianti di risalita e per le lezioni con i Maestri di sci in moltissime località del Trentino



- **SKIPASS STAGIONALE ADULTO A 320 € INVECE DI 380 €** se acquistato dopo il 14/12/2014. Prima di questa data lo skipass è infatti in prevendita.

Convenzione valida per il Socio o per un suo familiare (conuge o figlio in possesso di copia di documento d'identità del Socio). Per usufruire degli sconti i Soci dovranno presentare alle biglietterie la Carta In Cooperazione con un documento d'identità. Queste offerte non sono cumulabili con altre promozioni.



Info: 0461.948187
www.ski.montebondone.it
funivie@montebondone.it

Pejo 3000

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO GIORNALIERO:** sconto 6 € skipass adulto (prezzo ufficiale bassa stagione € 29 e € 33 in alta stagione); sconto 5 € skipass senior (nati prima del 30.11.1949) (prezzo ufficiale bassa stagione € 26 e € 30 in alta stagione); sconto 4 € skipass ragazzi (nati dopo il 30.11.1998) (prezzo ufficiale bassa stagione € 20 e € 23 in alta stagione). Ogni Carta in Cooperazione è valida per tre persone.
- **"3x2": IL SABATO 3 SKIPASS GIORNALIERI AL PREZZO DI 2.** L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà appli-



Paganella Ski

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

	PREZZO UFFICIALE	Con Carta in Cooperazione
SKIPASS GIORNALIERO PAGANELLA		
ADULTI	€ 38,00	€ 30,00
SENIOR	€ 32,00	€ 26,00
JUNIOR	€ 27,00	€ 22,00
BAMBINI	€ 19,00	€ 15,00
SKIPASS 4 ORE PAGANELLA		
ADULTI	€ 32,00	€ 26,00
SENIOR	€ 27,00	€ 22,00
JUNIOR	€ 22,00	€ 18,00
BAMBINI	€ 16,00	€ 13,00
SKIPASS STAGIONALE PAGANELLA		
ADULTI	€ 480,00	€ 425,00

Senior: nati prima del 30.11.1949
Junior: nati dopo il 30.11.1998
Bambini: nati dopo il 30.11.2006



Per i gruppi è prevista una gratuità ogni 20 persone

Per usufruire dello sconto i Soci dovranno presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione (che varrà per 2 persone) insieme ad un documento d'identità. La convenzione vale per 2 persone ed ha validità dal 22/11/2014 al 6/4/2015. Il Socio titolare della Carta potrà cedere la stessa ad un familiare (inteso conuge e/o figlio) che, presentandola alla biglietteria con copia del documento d'identità

del Socio, potrà usufruire della convenzione. Anche in questo caso la convenzione sarà valida per 2 persone purché familiari del Socio.

Gli sconti non valgono nel periodo dal 20/12/2014 al 6/1/2015

Lo sconto sullo stagionale sarà applicato esclusivamente ai Soci residenti fuori regione. I residenti nelle province di Trento e Bolzano beneficiano di un particolare sconto deciso dal Consorzio.

KEYCARD Il comprensorio utilizza il sistema keycard "mani libere" come supporto per lo skipass. Le keycard contengono un microprocessore, non devono essere gettate al termine dell'utilizzo poiché possono essere riutilizzate. Al momento dell'emissione viene richiesta una **cauzione di € 5,00** per ogni skipass, che sarà restituita alla consegna dello skipass, integro e ben conservato, a fine giornata.

Paganella
My fun SKI area

Info: 0461.585588
skipass@paganella.net
www.paganella.net



Carta In Cooperazione

Per informazioni: Sait, Ufficio Relazioni Soci,
0461.808641- ufficio.soci@sait.tn.it

tempo

libero

cata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

I vantaggi offerti ai Soci non sono cumulabili con altre offerte in corso, potranno essere utilizzati una sola volta al giorno.



Info: www.skipejo.it
0463.753238

Associazione Maestri di Sci del Trentino

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 10%** su lezioni collettive
- **SCONTO 10%** su lezioni individuali per 1 persona
- **1 QUOTA GRATUITA** su lezioni individuali per 2-3 persone (familiari del socio: coniuge e/o figli).

Convenzione sarà attiva dal 7/1/2015. La Carta In Cooperazione potrà essere presentata dal Socio o da un familiare (coniuge e/o figli) dello stesso. La convenzione sarà ripetibile ma non cumulabile con eventuali altre promozioni in corso. Convenzione valida per due persone appartenenti allo stesso nucleo familiare (coniuge e/o figli) per i soli corsi collettivi. (È esclusa dalla convenzione la settimana di carnevale)



La convenzione è valida esclusivamente nelle scuole di sci presenti in elenco:

Scuola	Località
ALTA VAL DI FIEMME	Predazzo
ALPE CERMIS CAVALESE	Cavalese
ALPE DI PAMPEAGO	Tesero
CAMPITELLO	Campitello di Fassa
VIGO DI FASSA PASSO COSTALUNGA	Vigo di Fassa
SAN MARTINO DI CASTROZZA	S. Martino di Castrozza
ALTOPIANO FOLGARIA	Folgaria
SCIE DI PASSIONE	Folgaria
LAVARONE	Lavarone
MONTE BALDO	Brentonico
PINZOLO	Pinzolo
ADAMELLO BRENTA	Madonna di Campiglio
CAMPO CARLO MAGNO	Madonna di Campiglio
NAZIONALE DES ALPES	Madonna di Campiglio
AZZURRA	Folgarida
FOLGARIDA DIMARO	Folgarida
MARILLEVA	Marilleva
VAL DI PEJO	Pejo



Info: 0461.826066
www.trentinosci.it

Ponte di Legno Tonale

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO DI 5 € SULLO SKIPASS GIORNALIERO ADULTO** (35 € anziché 40 €); valido nel periodo 7 gennaio-10 aprile 2015.
- **OFFERTA 3X2** (3 skipass giornalieri al prezzo di 2), valido nelle seguenti date: 29 novembre 2014; 1-13-15-20-22 dicembre 2014; 10-12-17-19-24-26-31 gennaio 2015; 2-7-9-14-16-21-23-28 febbraio 2015; 2-7-9-14-16-21-23-28-30 marzo 2015; 11-13-18-20-25-27 aprile 2015.

L'offerta è valida solo con l'acquisto di 1 skipass giornaliero adulto al prezzo di listino. La gratuità



è applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

L'offerta è valida per il titolare della Carta oppure per un suo familiare (coniuge o figlio) che presenterà alle biglietterie la Carta e la copia del documento d'identità del titolare.

Questa offerta non è cumulabile con altre promozioni



Info: www.adamelloski.com

FolgariaSki

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FESTIVO FULL DAY** sui prezzi ufficiali (adulto 36€, senior 31€) valido nella skiarea Folgaria - Fiorentini
- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FERIALE FULL DAY** sui prezzi ufficiali (adulto 33€, senior 31€) valido nella skiarea Folgaria - Fiorentini
- **SCONTO 10% SKIPASS PLURIGIORNALIERO** da 2 a 14 giorni valido per tutti gli impianti dello skiarea Folgaria - Fiorentini



- **PER I GRUPPI UNA GRATUITÀ OGNI 25 PERSONE** (su prenotazione con elenco nominativi).

Questi sconti non valgono nel periodo dal 24.12.2014 al 6.1.2015.

- **SCONTO DEL 10% SU GIORNALIERO E PLURIGIORNALIERO ANCHE NEL PERIODO DI ALTA STAGIONE** (dal 24.12.2014 al 6.1.2015).

Tutti gli sconti non si applicano sulle tariffe junior e bambino e non sono cumulabili con altre promozioni in corso.

Convenzione valida per due persone.

Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità.

Biglietterie vendita skipass

Folgaria: Ufficio Centrale, Via Roma; Francolini; Fondo Grande; Serrada; Fondo Piccolo; Passo Coe; Costa; Ortesino; Fiorentini

Info: 0464.720538
commerciale@folgariaski.com
www.folgariaski.com



Ski Center Lavarone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FULL DAY FESTIVO** (prezzo ufficiale adulto 32,50 €, senior 28,50 €)
- **SCONTO 20% SKIPASS GIORNALIERO FULL DAY FERIALE** (prezzo ufficiale adulto 29,50 €, senior 24,50 €)



LIERO FULL DAY FERIALE (prezzo ufficiale adulto 29,50 €, senior 24,50 €)

- **SCONTO 10% SKIPASS PLURIGIORNALIERO** da 2 a 14 giorni valido per gli impianti Ski Center Lavarone
- **per i gruppi è prevista una gratuità ogni 25 persone** (su prenotazione tramite elenco nominativi)

Convenzione non valida nel periodo di alta stagione (dal 24/12/14 al 6/1/15)

Convenzione valida per due persone. *Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità.*

Info: 0464.783335
info@lavaroneski.it - www.lavaroneski.it

L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

BARDO È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

OLEIFICIO VIOLA & C.

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 / e-mail info@oleificioviola.com / Internet www.oleificioviola.com

La Cooperazione Trentina ha accompagnato la Marcialonga di Fiemme e Fassa fin dalla sua prima edizione nel 1971 e gli sponsor che fanno capo alla Cooperazione, con le Cooperative sempre in prima fila, costituiscono storicamente lo zoccolo duro dei partner della ski-marathon più famosa d'Italia.

Negli ultimi quarant'anni la Marcialonga ha per-



Con il pettorale giallo di leader della ski classic tour Seraina Boner del Team Coop in azione e seconda sul podio della scorsa Marcialonga (foto Newpower.it)

Domenica 25 gennaio

Marcialonga 2015 La Cooperazione di Consumo norvegese insieme a quella Trentina

La collaborazione avviata due anni fa giunge ora all'accordo di sponsorizzazione della Marcialonga da parte di Coop Norvegia: nasce così un circuito internazionale di sponsorizzazioni targate Coop che collaborano vicendevolmente

corso molta strada ed è ora riconosciuta universalmente come una delle "popular race" più apprezzate a livello internazionale, con i fondisti scandinavi che ogni anno invadono le valli di Fiemme e Fassa.

La presenza scandinava, soprattutto norvegese, è talmente numerosa che diversi sponsor stranieri hanno iniziato a sostenere gli organizzatori trentini e fra questi Coop Norvegia ricopre un ruolo di primo piano. Grazie alla mediazione del Sait, Con-



sorzio delle Cooperative di Consumo, infatti, la cooperazione norvegese ha siglato un importante accordo di sponsorizzazione con il Comitato Marcialonga, come evidenziano le parole di Vegard Dahl Hansen, sponsoring manager di Coop Norway: "Per noi

la collaborazione con Coop Italia e con Sait è importante. Vogliamo creare un network internazionale di sponsorizzazioni targate Coop con cui scambiare vicendevolmente competenze ed

esperienze diverse. Inoltre, la Marcialonga di Fiemme e Fassa è molto popolare fra i norvegesi sia per la gara in sé, sia per le destinazioni turistiche trentine e, infine, la nostra squadra di lunghe distanze, il Team Coop, sicuramente vorrà essere protagonista sulle vostre nevi. Per noi, dunque, sponsorizzare Marcialonga è fondamentale e guardiamo con fiducia ad una fruttuosa partnership con Coop Italia e Sait".

L'appuntamento con la 42.a Marcialonga di Fiemme e Fassa è ora fissato per domenica 25 gennaio quando assieme ai 7500 "bisonti" scenderanno in pista anche Coop Norway e, manco a dirlo, le Cooperative di consumo Trentine.

Quanto la Marcialonga sia grande è cosa nota: richiama tra le valli di Fiemme e Fassa i migliori esponenti della disciplina, i quasi 8000 tagliandi disponibili sono

stati anche quest'anno bruciati in pochi minuti e con mesi di anticipo. Ma la Marcialonga è grande anche nella solidarietà: sabato 24 gennaio, nella vigilia di gara, le bandiere della Marcialonga sventoleranno alte affiancate da quelle

della LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Sezione di Trento. Alle 13 in punto, allo Stadio di Lago di Tesero, scatterà la 15.a edizione della Marcialonga Stars, la manifestazione dove **personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo, della politica o del giornalismo indossano sci o racchette da neve** per correre



Sabato 24 gennaio, con LILT Con le "Stars" la Marcialonga solidale

e divertirsi lungo i 3 km di tracciato interno allo stadio, ma soprattutto per richiamare l'attenzione su tematiche come la lotta al cancro, e raccogliere fondi per sostenere le attività istituzionali dell'Associazione. Nell'edizione passata

sono stati raccolti 24mila euro, utilizzati per l'acquisto di un ecografo per il Centro Prevenzione e Riabilitazione di Trento e per la gestione della Casa Accoglienza: un risultato che ci si augura ripetere e migliorare, per sostenere il nuovo Centro di Protonterapia di Trento per le cure di ultima generazione rivolte a bambini e

adolescenti.

La Marcialonga Stars, con cui collabora da vicino la Scuola Alpina della Guardia di Finanza di Predazzo, è anche "Memorial Lorenza Lucianer" a ricordo del giornalista RAI scomparso nel 2012.

Per i meno esperti, gli organizzatori mettono a disposizione l'attrezzatura tecnica (sci, bastoncini, scarpe e racchette da neve) dando anche la possibilità di fare un po' di pratica nella giornata pre-gara con un maestro.

Info: www.marcialonga.it

La nuova stagione è già iniziata, pur in attesa del freddo e della neve, per l'impianto sciistico più "miracoloso" d'Italia, (nel 2013 mezzo secolo di vita) gestito dalla Pro Loco di Bolbeno.

Tra i principali segreti del successo del piccolo grande Centro Sci va sicuramente citata la Convenzione sovracomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto: un'intuizione dei primi anni 2000 che ha permesso alla Ski Area di rilanciarsi, arrivando a risultati eccezionali.

A testimonianza del gradimento riscosso, l'amministrazione comunale di Bolbeno ha quest'anno esteso la Convenzione con l'ingresso di altre quattro Amministrazioni Comunali: due trentine (Nago-Torbole e Padergnone) e due lombarde (Sabbio Chiese e Vallio Terme). Sono così saliti a 54 i Comuni aderenti (tutti i Comuni delle Valli Giudicarie, cui vanno aggiunti Arco, Dro, Nago Torbole e Riva del Garda nella zona Alto Garda; Vezzano, Calavino, Cavedine, Lasino e Padergnone in Valle dei Laghi; il Comune di Ledro, Malcesine in Veneto, Anfo, Vestone, Sabbio Chiese e Vallio Terme in Lombardia) per una popolazione coinvolta che si aggira sulle 100.000 unità: non male se pensiamo che il Comune di Bolbeno conta poco più di 300 abitanti!

L'accordo prevede una compartecipazione alle spese di gestione dell'impianto da parte dei Comuni aderenti direttamente proporzionale alla popolazione e inversamente proporzionale alla distanza da Bolbeno, ottenendo in cambio tariffe super scontate per i propri residenti e la possibilità per le scuole ma-



Stagione 2014-2015

Centro Sci Bolbeno: un esempio di cooperazione tra comuni

Sono ora 54 i Comuni aderenti. Illuminazione notturna e potenziamento dell'innevamento programmato sono le novità della stagione 2014-15. Al via il corso per i più piccoli



terne che ivi hanno sede, di usufruire di una giornata gratuita sulla neve comprensiva di trasporto. L'altro punto forte è rappresentato da un fornitissimo noleggio-laboratorio sci (collocato da qualche anno nella struttura alle spalle del Ristorante la Contea) che anche quest'anno ha rinnovato il proprio "parco mezzi": quasi 200 paia di nuovi sci e scarponi Nordica, per mantenere altissimo lo standard qualitativo con materiali che hanno al massimo

tre stagioni alle spalle. La volontà è sempre quella di offrire materiali di qualità a prezzi contenuti (con soli 85 € chi è in possesso di skipass stagionale dell'impianto, ha diritto a sci, scarponi, bastoncini e casco), e infatti sono stati oltre 500 i noleggi della scorsa stagione invernale. Inoltre, per la prima volta nella propria storia, lo Ski Center disporrà anche di snowboard, per esaudire le tante richieste.

La stagione 2014-2015 si preannuncia ricchissima di novità per il Centro Sci Bolbeno che grazie al

sostegno delle Provincia Autonoma di Trento e dell'Amministrazione Comunale ha visto finalmente concretizzarsi il sogno dell'illuminazione notturna. L'impianto sarà aperto al pubblico per due sere alla settimana (mercoledì e venerdì, ore 18.30-21), così da offrire un'opportunità in più per chi studia o lavora, ma anche per gli atleti dei vari sci club, per conciliare l'allenamento con la scuola. L'altra grande novità è il potenziamento dell'impianto d'innevamento: era ormai improrogabile la creazione di un bacino di accumulo dell'acqua, essenziale al funzionamento dei 20 cannoni "sparaneve", decisivi per la sopravvivenza del centro Sci Bolbeno (unica stazione a bassa quota rimasta in Trentino), perché capaci di garantire l'innevamento perfetto anche in assenza di precipitazioni nevose.

Anche quest'anno, grazie allo Sci Club Bolbeno, a partire dalla seconda settimana di gennaio, sarà riproposto il corso di avviamento allo sci che per il 13° anno consecutivo avrà il prezzo ancora bloccato a soli 60 €! Un vero e proprio miracolo reso possibile dal sostegno di numerosi sponsor privati (info e approfondimenti: www.prolocobolbeno.it). Infine vale sempre la pena sottolineare lo straordinario lavoro dei tanti volontari della Pro loco di Bolbeno, dello Sci Club Bolbeno e delle altre associazioni che collaborano: è solo grazie a loro se questa iniziativa che non ha eguali lungo tutto l'arco alpino si rinnova di anno in anno, migliorandosi sempre e contribuendo a creare lo spirito di comunità che in futuro rappresenterà sicuramente un'arma vincente.



Partiamo dall'ultimo dato, quello più recente, diffuso a fine giugno dalla Commissione europea. Un vero e proprio **grido d'allarme** riferito al mare **Mediterraneo** perché le cifre dicono che nel mare di casa nostra il 96% delle specie di fondale è soggetta a uno sfruttamento eccessivo, mentre per gli stock di acque intermedie (come sardine, acciughe, ecc.) **il sovra sfruttamento è del 71%**. Sovra sfruttamento



TUTELA DELLE RISORSE ITTICHE

Coop per la pesca sostenibile

Per aiutare le scelte dei consumatori, ecco un marchio che riunifica tutti gli altri, spesso poco comprensibili, e che comparirà su etichette e confezioni dei prodotti del mare a marchio. Il riassunto di un impegno di Coop per la sostenibilità che dura ormai da anni



di uno stock significa che ogni pesce pescato non viene sostituito da un altro pesce e dunque progressivamente si va verso l'**esaurimento** di quella data specie. Il concetto è simile al tasso di **natalità** per gli umani. Se ogni coppia fa due figli (a due ne subentrano due), la popolazione resta stabile. Se una coppia fa un figlio solo la popolazione cala, se i figli sono tre aumenta.

Dunque, anche se mangiar pesce fa bene e il pesce sta sempre più entrando tra i consumi abituali degli abitanti del nostro pianeta, il punto su cui occorre concentrare l'attenzione è che, come per altri tipi di consumi (alimentari e non solo), occorre porsi con forza il tema della **sostenibilità** di tutta la filiera che porta il pesce sulle nostre tavole, per evitare che le scelte che si fanno oggi si trasformino nell'impossibilità di mangiare le stesse cose per le generazioni che verranno.

Se il dato di un mare chiuso e relativamente piccolo come il Mediterraneo è quello che abbiamo visto, spostando lo sguardo su una dimensione globale occorre rifarsi ai dati della **Fao**, l'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa proprio di cibo e alimentazione, che annualmente rileva lo stato di salute delle risorse ittiche del pianeta. Ebbene nel rapporto del 2014, la Fao certifica come **il livello di stock di pesce sfruttati in maniera eccessiva è del 28,8%**. Si tratta di una cifra che pur con andamenti non sempre lineari, vede una progressione molto rilevante rispetto al 10% del 1974, nel senso che, da allora, è quasi **triplicata**.

Il picco più negativo si è avuto nel 2008 con un 32,5% di specie pescate in eccesso. Poi c'è stato un piccolo recupero, ma guai a pensare di abbassare la guardia. Oggi nel mondo (dato 2012) **si pescano**

ogni anno 91,3 milioni di tonnellate di pesce, di cui 82,6 milioni di tonnellate in mare e 11,1 milioni in acque interne come fiumi e laghi.

“Il re è nudo – spiega **Marco Costantini**, responsabile del programma mare del Wwf – nel senso che le cifre degli organismi mondiali ci mettono davanti alla **necessità** di un impegno forte a tutti i livelli, di azioni coordinate che consentano di invertire la rotta”. Perché anche se la sensibilità dei consumatori è aumentata (come vedremo dopo) e tante campagne si sono sviluppate su questi temi, ancora molto resta da fare.

Però deve esser chiaro che invertire la rotta è possibile perché la stessa **Commissione Europea**, assieme ai dati sul Mediterraneo, ha diffuso anche quelli su **mar Baltico, mare del Nord e Atlantico nordorientale**. Ebbene qui, grazie a piani rigorosi sulle catture possibili, che hanno coinvolto in primo luogo gli stessi pescatori e a controlli successivi, la quantità di specie sovra sfruttate si è ridotta drasticamente **dall'86% al 41%**.

PESCA SOSTENIBILE

A raccontare l'impegno Coop per la tutela delle risorse ittiche nei mari di tutto il mondo sarà d'ora in poi un unico logo, in cui alla silhouette di tre pesci in campo azzurro, si unisce la scritta “**Pesca sostenibile**”.

Questo marchio che comparirà su etichette e confezioni, è il riassunto di un **impegno** Coop che dura ormai da anni e che ora compie un ulteriore passo avanti.

“La decisione di introdurre questo marchio sulla pesca sostenibile – spiega **Claudio Mazzini**, responsabile sostenibilità, innovazione e valori di

Coop Italia – vuole prima di tutto aiutare il consumatore a fare una scelta **consapevole** e informata su ciò che acquista. Da anni siamo impegnati su questo fronte e ci siamo trovati a collaborare con diversi enti di certificazione che garantiscono la **sostenibilità** dei processi di pesca, i cui loghi comparivano sui nostri prodotti. Penso a **Dolphin safe** o a **Friend of the sea**. Ma esistono anche altri schemi di certificazione importanti e qualificati con cui intendiamo collaborare. Si va dall'**Msc** (Marine stewardship council) che lavora sulla sostenibilità, all'**Alaska seafood marketing institute** specializzato sulla pesca del salmone.

In termini concreti, trovarsi di fronte a tanti marchi diversi che pur qualificati rischiano di essere **poco comprensibili** al consumatore che se li trova di fronte, ci ha indotto a fare un passo avanti. E cioè a realizzare un nostro marchio che riunifichi tutti gli altri, assumendoci così la responsabilità di un lavoro iniziato ormai da 15 anni, per garantire la **sostenibilità** e la **qualità** dei prodotti che sono legati al nostro marchio”. (www.consumatori.e-coop.it)

COME TROVARE IL PESCE GIUSTO? ECCO LE REGOLE

- Controllare se il pesce che si compra ha un qualche **MARCHIO** di certificazione
- Informarsi comunque sulla **PROVENIENZA** del pesce che si vuole acquistare ed eventualmente sulle modalità di pesca
- Non comprare pesci di **TAGLIA TROPPO PICCOLA**

PER SAPERNE DI PIÙ SULLE CERTIFICAZIONI

www.friendofthesea.org
www.msc.org
www.earthisland.org
www.ecosystemsafetuna.com
www.alaskaseafood.org

GAMBE ATTIVE E IN FORMA

Le gambe hanno un ruolo fondamentale nella vita di tutti i giorni, poiché ci permettono di camminare e di condurre una vita attiva e dinamica; i muscoli della gamba infatti assicurano una corretta stabilizzazione delle articolazioni e la forza necessaria per compiere movimento.

Gli arti inferiori necessitano quindi di particolare attenzione, in quanto gambe deboli dal punto di vista muscolare possono esporci al rischio di infortuni più o meno gravi, sia a carico dei muscoli sia delle articolazioni.

Gli esercizi che proponiamo non voglio sostituirsi a un programma di allenamento ben definito, ma vogliono essere spunti per uno stile di vita sano e attivo.

Posizione di partenza (vale per tutti e tre gli esercizi proposti): schiena dritta, mani sulle gambe, piedi ben appoggiati al pavimento.

Esercizio 1 Dalla posizione seduta, estendere alternativamente le gambe, punta del piede rivolta verso l'alto (angolo busto-gambe 90° circa). Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 serie da 10 ripetizioni (5 con l'arto destro e 5 con l'arto sinistro).

Esercizio 2 Dalla posizione di partenza, portare alternativamente le ginocchia verso il busto. Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 serie da 10 ripetizioni (5 con l'arto destro e 5 con l'arto sinistro).

Esercizio 3 Dalla posizione di partenza, estendere contemporaneamente le gambe, punte dei piedi rivolte verso l'alto (vedi foto A), aprire e chiudere le gambe (vedi foto B) e tornare alla posizione di partenza.

Il movimento è lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 serie da 3 ripetizioni (1 ripetizione = posizione di partenza, estendere contemporaneamente le gambe, aprire e chiudere, tornare alla posizione di partenza).



Cooperativa AM.IC.A
Canezza di Pergine Valsugana
www.amicacoop.net
tel. 0461.992177

Il rapporto "massa magra/massa grassa"

Diete e movimento

Quel che i numeri non dicono

di Eugenio Del Toma

Gli adulti che riescono a mantenere stazionario il loro peso, per dono genetico o per lo stile di vita, hanno notevoli vantaggi salutistici su chi nel corso dei decenni ha avuto frequenti **oscillazioni di peso**, in basso o in alto, di oltre il 10% rispetto al peso ottimale: un andamento tipico di chi inizia per pochi mesi severissime, insostenibili diete dimagranti, denominato anche **sindrome yo-yo**. Tutti, e in particolare le signore, devono convincersi che il trascorrere degli anni comporta fisiologicamente un declino della massa magra: perfino la muscolatura di un "palestrato" o di un lavoratore manuale si riduce in età avanzata, anche di 1/3, con un reciproco aumento del grasso di deposito. Diminuendo inevitabilmente il tasso degli ormoni coinvolti nella sintesi proteica, anche le cosiddette **diete iperproteiche** non bastano per garantire un buon turnover cellulare. Perciò, con il trascorrere degli anni può essere più utile un giornaliero aumento delle passeggiate o di **qualunque forma di movimento muscolare non gravosa**, per compensare la riduzione della preziosa "massa magra" muscolare (sarcopenia), senza footing o altri sforzi muscolari inadatti.

I muscoli vanno difesi utilizzando giornalmente e non con le diete iperproteiche che sovraccaricano fegato e reni per l'eliminazione dell'eccesso azotato (carboidrati e lipidi non contengono azoto). Uno specialista vi chiederà peso e altezza, pur sapendo che l'obesità non si valuta solo con **l'indice di massa corporea** (IMC) ricavabile con la formula del "peso diviso per il quadra-

to dell'altezza". Ad es.: 70 - peso corporeo in kg - diviso per il risultato di 1,70 x 1,70 - altezza in metri - (nel caso citato $70:2,89 = 24,22$) è un indice di normalità, perché inferiore a 25, mentre tra 25-30 si entra nel "sovrappeso" e oltre 30 si apre il mondo dell'obesità con le sue complicanze. Agli chi insegue una magrezza pericolosa, ricordo che anche valori dell'IMC inferiori a 18,5 sono da considerare patologici.

Quindi, **ciò che più interessa per la salute e per la longevità non è solo il peso bensì il rapporto tra le sue compo-**



nenti. Chi pratica la pesistica o l'atletica pesante supera spesso il tetto convenzionale dell'obesità (30) ma per un medico sportivo questi soggetti sono paradossalmente "magri" perché hanno perfino troppi muscoli ma poco grasso di deposito. Viceversa, tra coloro che per scelta o per sfortunate esigenze **vivono da sedentari** e tentano di compensare con diete punitive si riscontra un IMC teoricamente accettabile ma con una percentuale di massa grassa raddoppiata rispetto alla normalità e con un precoce declino della massa cellulare attiva. *Presidente onorario dell'Associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica



presenza nelle giornate e le tenebre non hanno più il sopravvento, l'uomo organizza una serie di ritualità che servono a rendere questo passaggio favorevole. Nelle vallate alpine si racconta che la notte di Natale, o quella di Capodanno o quella ancora più densa di mistero della Befana (5/6 gennaio) **gli animali delle stalle comincino a parlare tra**

K, M e B tra le cifre dell'anno appena iniziato (20 K+M+B 15); l'antica formula latina, *Khristus Mansio Benedicat*, nella lingua popolare è diventata *Kaspar, Melchior e Baldasar*, segno di protezione per tutta la famiglia.

Tradizioni e cibi rituali d'inizio anno

A capodanno lenticchie. E animali parlanti

Le ultime settimane dell'anno, insieme alle prime di quello nuovo, sono da sempre dense di antichi rituali benauguranti, legati alla ciclicità delle stagioni e dell'anno agricolo

L'inizio del nuovo anno è un momento carico di simbologia: gennaio, mese bifronte come il nome della divinità classica da cui deriva appunto il suo nome, è legato al passato e al futuro; ha infatti due volti, uno rivolto all'anno appena concluso e uno, speranzoso, volto a guardare i giorni che verranno. Proprio questo mese, e soprattutto il suo inizio, sono da sempre interpretati come soglia e danno il via a tutto il ciclo rituale festivo di morte-vita-morte che caratterizza l'anno agricolo.



loro: guai al povero sfortunato che per sbaglio rimanesse ad origliare, la morte o la cecità eterna sarebbero certi. In queste giornate, sempre secondo i proverbi antichi, conviene dunque governare le pro-



CIBI RITUALI

Così anche in questo periodo abbiamo dei cibi rituali che servono per ricordare e insieme sono di buon auspicio: l'alimento per eccellenza che deve essere consumato nella notte del 31 dicembre o nella giornata del 1° gennaio è la lenticchia. **La sua fortuna risale all'epoca romana, quando si regalavano piccoli borsellini di cuoio pieni di lenticchie che si sarebbero trasformate in altrettante monete.** La tradizione vede tramandarsi questa usanza anche in epoca cristiana: la lenticchia, di memoria biblica, diviene cibo elettivo di questo periodo.

Tutti i legumi hanno significato ambivalente: accompagnano le giornate dedicate ai defunti (come le favette di pasta di mandorla e zucchero, tipico dolce veronese, preparate per il 2 novembre) e li vediamo anche come cibo scaramantico per l'inizio della nuova vita.

ANIMALI PARLANTI

I giorni che precedono e seguono capodanno sono molto importanti: dal 21 dicembre, quando il *sol invictus* riprende ad allungare la sua



prie bestie in modo speciale, per non farle lamentare tra loro proprio nella faticosa notte.

BENEDIZIONI DI CASA

In Südtirol, la vigilia dell'Epifania si benedicono la casa, la stalla e il fienile con incenso ed erbe particolari: il bauer, il capofamiglia, con uno speciale braciore d'incenso acceso gira in tutti i locali seguito dalla famiglia in preghiera; la baueirin, la moglie, invece asperge ogni luogo con l'acqua benedetta; si conclude benedecendo la tavola imbandita e girandoci attorno tre volte: solo alla fine di questo antichissimo rito la famiglia si siede a tavola e cena.

Sulle porte delle case, in Tirolo e in alcuni luoghi del Trentino, sempre in questa notte si segnano sugli stipiti delle porte principali **tre lettere capitali**

BUONI AUSPICI

In molte vallate era viva la tradizione dei Canti della Stella: gruppi di cantori giravano di casa in casa cantando melodie tradizionali legate al viaggio dei tre Re Magi e raccoglievano offerte e doni alimentari in cambio di benedizioni e buoni auspici.

Con l'Epifania in tutto l'arco alpino infatti iniziava il periodo carnevalesco e venivano preparati i rituali di fertilità per la terra che dovevano rinnovare l'anno agricolo: questo periodo così buio e difficile per le genti di montagna ha lasciato una testimonianza viva e significativa di tutti i gesti, le preghiere, i cibi che potessero in qualche modo alleviare la paura dell'inverno... oggi sembra difficile comprendere l'importanza di queste azioni, che tuttavia non devono essere dimenticate in quanto parte integrante del nostro patrimonio culturale, sempre vivo e rinnovato. (Marta Villa, antropologa culturale)



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento



Ricette dal mondo L'ingrediente internazionale (ovvero: la cipolla)

Un classico della cucina francese e due idee per gustare la cipolla come contorno o secondo piatto leggero

Francia ZUPPA DI CIPOLLE

Ingredienti per 6 persone: 750 g di cipolle bianche, 70 g di burro, 25 g di farina bianca "00", 1 litro di brodo, 6 fette di pane casereccio, 200 g di Roquefort (o Gorgonzola piccante), formaggio grana.

In una pentola antiaderente fate imbiondire le cipolle spellate e tagliate a pezzetti con 50 g di burro. Quando incominciano a prendere un po' di colore aggiungere la farina e mescolatele; per ultimo aggiungete il brodo già caldo e fare cuocere per 25 minuti a tegame semicoperto, facendo attenzione che non attacchi. Tostate ogni fetta di pane, spezza tela in 3 parti e, con 1 fetta di pane tostato, 1 mestolo di zuppa di cipolle e il Roquefort tagliato a fettine sottili, ricoprite il fondo di 6 pirofile da soufflé. Ripetete per 3 volte questa operazione e sull'ultimo strato, oltre al Roquefort, aggiungete qualche fiocco di burro e di grana grattugiato. Fate gratinare fino a quando si sarà formata una crosticina dorata.

Irlanda PURÈ DI PATATE CON CIPOLLE

Ingredienti per 6/8 persone: 1,5 kg di patate, 300 ml di latte intero, 90 g di burro, 1 mazzo di cipolline, sale e pepe.

Lessate le patate in acqua salata per 30-40 minuti, scola tele e lascia tele appena intiepidire; sbuccia tele e passatele al passaverdura o schiacciapatate (o con la forchetta). Unitevi il latte bollente, poi che cipolline tagliate e fettine sottili; salate, pepate e mescolate bene. Con il composto formate una fontana e mettete al centro il burro. Servite immediatamente. È un ottimo contorno per arrostiti di carne o salsicce grigliate.

Italia SPINACI AL VAPORE CON CIPOLLA IN AGRODOLCE

Ingredienti per 4 persone: 2 manciate di spinaci freschi, 2 cipolle bionde, 1 cucchiaino di pinoli, 1 cucchiaino di uvetta, 3 cucchiaini di Vin Santo, 50 g di burro, 1 cucchiaino d'aceto bianco, sale e pepe.

Tagliate le cipolle ad anelli e stufatele in padella a fiamma bassa con il burro. Unite dopo poco i pinoli e l'uvetta ammollata in poco acqua tiepida e Vin Santo. Sfumate con poco aceto bianco, bagnate leggermente con acqua e lasciate stufare dolcemente. Aggiustate di sale e pepe. Nel frattempo lavate e scolate gli spinaci, cuoceteli al vapore e strizzateli bene, metteteli in un coppapasta pressando e disponeteli al centro dei piatti; coprite con il fondo di cipolla ben caldo e servite subito.

Ricette tratte da "Fiorfiore in cucina", n. 23, ottobre 2014, n. 22, settembre 2014 e n. 24, novembre 2014

Economico e popolarissimo, la cipolla è un ortaggio diffuso non solo in Italia e nel bacino del Mediterraneo, ma un po' in tutti i continenti, dove spesso costituisce un alimento accessibile anche alle popolazioni più povere. Originaria dell'Asia occidentale, fra le numerose specie di "allium" è senza dubbio quella coltivata da più lungo tempo. Era nota a Sumeri, Egizi, Fenici, Greci e Romani che la diffusero in tutti i Paesi del Vecchio Continente; già alcuni millenni avanti Cristo veniva raffigurata spesso sulle tombe dei faraoni egizi come uno dei vegetali più conosciuti perché utile sia come cibo e come medicina sia nella mummificazione dei corpi o durante certi sacrifici.

In Italia la cipolla è presente in tutte le regioni, ma nel Sud prevale la cipolla estiva da consumo fresco, nel Nord è concentrata soprattutto la cipolla invernale. La coltura di cipolle bianche e colorate, cipolline e scalogni investe oggi parecchie migliaia di ettari del territorio nazionale.



BULBO BIANCO, GIALLO E ROSSO

La cipolla (*Allium cepa*) è una Liliacea biennale, dotata di un grosso bulbo sotterraneo che rappresenta la trasformazione del fusto della pianta e serve ad immagazzinare sostanze di riserva (zuccheri).

Il bulbo è la parte di ortaggio che si utilizza principalmente ed è formato da una serie di foglie trasformate (tuniche), carnosae e sovrapposte, che si raggruppano alla base nel cosiddetto disco, da cui fuoriescono radici sottili, uguali fra loro (fasciolate). All'esterno esso è protetto da veli (tuniche esterne) che assumono, a completa maturazione, il colore tipico della varietà di ap-





Le cipolle/prima parte

L'umile, eclettica, benefica cipolla Conoscerla, coltivarla, gustarla

Ricca di sali minerali e vitamina C, è diuretica e depurativa, ha proprietà antiossidanti e antimicrobiche, e dunque antinfiammatorie, cardioprotettive e anticancerogene. Iniziamo a conoscerla meglio



partenza: giallo in diverse gradazioni, rosso, rosso-ramato, rosso-violaceo, vio-

lo oppure bianco. Anche la forma del bulbo presenta, a seconda delle varietà, notevoli differenze: rotonda, semisferica, piatta, allungata, a fiasco, a trottola ecc. Tuttavia, la distinzione tradizionale prevede tre colori principali: bianco, giallo e rosso, e tre forme: piatta, tonda ed ovale.

Le foglie della cipolla sono di colore verde uniforme, hanno forma tubolare, vuote all'interno, e con nervature parallele; nelle cipolle giovani si possono consumare anche le foglie.

L'altezza della pianta è di 40-60 cm o più. Il suo ciclo di vegetazione è biennale: è solo nel secondo anno che la cipolla emette i fiori; il ciclo di produzione, invece, varia da 150 a 270 giorni.

Tutta la pianta contiene sostanze solforate che le conferiscono il tipico odore e il caratteristico aroma e che provocano pure la lacrimazione.

PIANTIAMOLA La cipolla si adatta facilmente a qualsiasi clima, tanto che la troviamo nel centro-nord Europa come nelle regioni mediterranee ed anche in vaste zone dell'Africa; naturalmente, nelle regioni fredde, la coltura è concentrata nel periodo estivo.

Questo ortaggio non necessita di grandi quantità d'acqua, tranne che in piena estate, soprattutto nei periodi di maggiore siccità. Per una buona produzione di cipolle è pure indispensabile che il terreno sia sciolto e non abbia ristagni d'acqua, così da non ostacolare l'ingrossamento dei bulbi; ottimi sono perciò i terreni sabbiosi, profondi e ben provvisti di sostanza organica.

di Iris Fontanari

La cipolla si può coltivare anche senza l'apporto diretto di letame, specialmente se il suolo è fertile, scegliendo eventualmente terreni in cui vi siano stati coltivati prima ortaggi molto letamati come pomodori, melanzane, zucchini ecc., altrimenti, in suoli poveri e sciolti, si può apportare letame molto maturo da sminuzzare con cura prima dell'interramento. L'impianto si può fare in pieno campo o con semina in semenzaio e successivo trapianto.

È bene ricordare che la cipolla "stanca" il terreno in modo notevole: sarà perciò opportuno che venga seminata sullo stesso terreno solo a intervalli di 4-5 anni.

PRECOCI O TARDIVE Le varietà di cipolle, tra colorate e bianche, sono circa 100, ma spesso molte di queste non sono disponibili presso i nostri orticoltori; negli orti famigliari si coltivano le varietà di facile reperibilità, prodotte da lungo tempo nelle varie regioni italiane.

I tipi di cipolla variano, oltre che per dimensioni, colore e forma, anche per qualità e precocità di maturazione del bulbo; il criterio di classificazione più adottato da commercianti e coltivatori si basa sull'epoca di coltivazione e sul periodo di consumo. Si distinguono pertanto: cipolle primaverili-estive o precoci (di pronto consumo), cipolle autunno-invernali o tardive (adatte alla conservazione) e cipolline per sottaceti.

Un'altra varietà di cipolla è lo **scalogno** (*Allium cepa aggregatum*) che differisce dalla cipolla comune in quanto forma una corona di bulbi bianco-verdastri

o rossicci, di modeste dimensioni, piuttosto allungati e appiattiti nelle parti in cui sono a contatto fra di loro. Fiorisce più raramente e si riproduce solitamente per bulbi che vanno trapiantati all'inizio della primavera.

Le cipolle precoci si seminano in semenzaio alla fine di luglio, si trapiantano entro ottobre e si raccolgono in aprile-maggio; quelle tardive si seminano in pieno campo o si trapiantano in febbraio-marzo per essere raccolte nel periodo luglio-settembre. I bulbi così ottenuti sono destinati soprattutto alla conservazione.

Fra le cipolle precoci vi sono: la *Rossa piatta di Bassano o di Genova* (grossa e piatta, dal colore rosso-violaceo intenso), la *Bianca della Regina o di Portici*, la *Toscana a fiasco o Rossa fiascona* (di forma allungata e di colore violaceo), l'*Argentea di Nocera* (abbastanza precoce, ma di scarsa conservabilità), la *Grossa piatta d'Italia* e numerose altre.

Fra le tardive: la *Dorata di Parma* (a forma di trottola globosa, dalle tuniche esterne giallo-dorate, probabilmente la più coltivata fra le cipolle colorate), la *Rossa ramata*, la *Gialla di Chioggia*, la *Vernina di Firenze* (rossa, a forma di trottola, ottima fresca e per la conservazione), la cipolla di *Stoccarda* (impiegata per la produzione di piccoli bulbi da mettere a dimora al posto delle piantine o dei semi), l'*Italia bianca o di Tripoli* (molto grossa, piatta e dolce) e numerose altre.

Fra le cipolline le più diffuse sono la *Boretana* (di forma appiattita e di colore giallo bruno chiaro) e la *Bianca di Barletta* (con tuniche esterne bianche).

Particolarmente apprezzati dai buongustai sono i **cipollotti**, ottenuti dalla raccolta anticipata delle piante, all'inizio della formazione del bulbo. Si possono raccogliere in primavera (con semina a fine estate), utilizzando in genere cipolle bianche precoci (ad esempio la *Bianca di Lisbona* o quella di *Barletta*).

Nel prossimo numero: le proprietà terapeutiche e usi culinari della cipolla.

NOVITÀ

Per i Soci
con Carta InCooperazione
un ulteriore

SCONTO 5% SU TUTTI I VIAGGI del sito www.viaggi-insieme.coop



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!



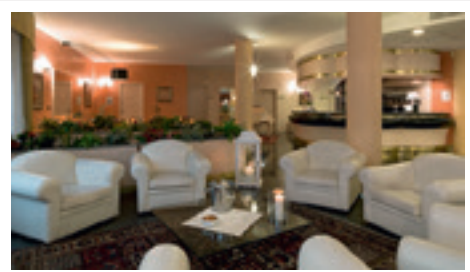
Italia - Trentino - Monte Bondone
Club Hotel Zodiaco ***
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
mezza pensione, carta inverno

per persona € 139,00 soci € **132,00**



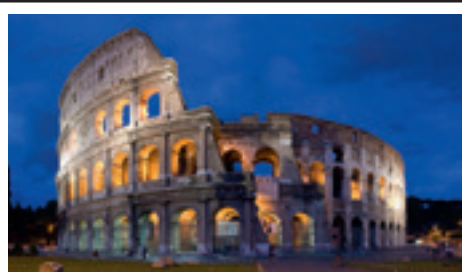
Italia - Veneto - Montegrotto Terme
Hotel Petrarca Terme***
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
pensione completa, 1 Ingresso centro vitale

per persona € 199,00 soci € **189,00**



Italia - Lombardia - Casalmaggiore
Hotel Bifi****
Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,
prima colazione, WI-FI gratis

per persona € 99,00 soci € **94,00**



Italia - Roma
Viaggio in pullman***
Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,
mezza pensione, visite guidate

per persona € 269,00 soci € **255,50**



Austria - Tirolo
Hotel Sattlerwirt****
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
mezza pensione, sconto l'ingresso Sauna Ebbs

per persona € 129,00 soci € **122,50**



Repubblica Ceca - Marienbad
Golf Hotel Morris****
Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,
mezza pensione, sconto 20 % trattamenti
termali

per persona € 99,00 soci € **94,00**

VIAGGI INSIEME

Per informazioni e prenotazioni:
CALL CENTER **0461 808 222**

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ). SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web www.viaggi-insieme.coop. Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su www.viaggi-insieme.coop) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006; la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.





OFFERTA

fino al 31 gennaio 2015

PRENOTAZIONE NEI PUNTI VENDITA

CIASPOLE DA NEVE

UOMO

Solo per i Soci

79,90 €

JUNIOR/DONNA

Solo per i Soci

74,90 €



MASCHERA SCI REVO

Solo per i Soci

31,90 €



CASCO SCI

Solo per i Soci

31,90 €



SUPPORTO SCI M2

Solo per i Soci

15,90 €



ZAINO TECNICO LT 18

Solo per i Soci

29,90 €

COMPLETO INTIMO TERMICO

Solo per i Soci

39,90 €



fino al 28 febbraio 2015

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Non perdere quest'occasione per riscaldare la tua casa

LA SOLUZIONE IDEALE PER CHI CERCA UN MODO DI RISCALDARE EFFICIENTE, PULITO, SICURO ED ECONOMICO

STUFE A PELLETTA

 VENUS 7 kw Solo per i Soci anziché € 1.899,00 1.459,00 €	 VIGO II 9,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.509,00 1.989,00 €	 VIGO DIAMANTE 9,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.109,00 1.569,00 €
 CIES 10 kw Solo per i Soci anziché € 2.909,00 2.349,00 €	 ATENAS 14 kw Solo per i Soci anziché € 3.590,00 2.769,00 €	 PARIS 10 kw Solo per i Soci anziché € 3.419,00 2.649,00 €

STUFE A LEGNA

 ANDORRA GRIGIO 3,8-11,2 kw Solo per i Soci anziché € 1.590,00 1.390,00 €	 NANCY II 3,5-10,5 kw Solo per i Soci anziché € 949,00 829,00 €	 PETRA SERPENTINO 9 kw Solo per i Soci anziché € 1.990,00 1.379,00 €
 OSSIDIANA 8,5 kw Solo per i Soci anziché € 2.399,00 1.639,00 €		<p>ULTIMI PEZZI!</p>


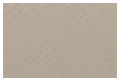

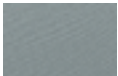
I prezzi sono comprensivi di iva e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente canna fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna (GPL Manutenzione).
Vieni a trovarci nel nostro punto vendita, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti.
Trento - Via del Commercio, 27 tel. 0461-823575

PRENOTAZIONE


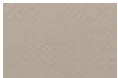


entro il 15 gennaio 2015

CONSEGNA DAL 23 AL 28 FEBBRAIO 2015

COPRIDIVANO CALEFFI MELANGÈ

	1 POSTO FINO A CM 110	2 POSTI FINO A CM 180	3 POSTI FINO A CM 220
 BORDEAUX	nr. 1	nr. 2	nr. 3
 NATURALE	nr. 7	nr. 8	nr. 9
 MOKA	nr. 13	nr. 14	nr. 15
 GRIGIO	nr. 19	nr. 20	nr. 21
	Solo per i Soci 25,90 €	Solo per i Soci 34,90 €	Solo per i Soci 36,90 €

COPRICUSCINO CALEFFI MELANGÈ

	1 POSTO DA CM 55 A 65	2 POSTI DA CM 120 A 140	3 POSTI DA CM 180 A 200
 BORDEAUX	nr. 4	nr. 5	nr. 6
 NATURALE	nr. 10	nr. 11	nr. 12
 MOKA	nr. 16	nr. 17	nr. 18
 GRIGIO	nr. 22	nr. 23	nr. 24
	Solo per i Soci 7,90 €	Solo per i Soci 10,90 €	Solo per i Soci 12,90 €



- Tessuto elasticizzato in cotone, poliestere ed elasthan - 230 gr/m²
- Lavabile in lavatrice e non si stira
- Possibilità di abbinare i vari colori

MOBILE CONTENITORE NETTUNO



- Mobile 2 ante con ripiano regolabile in altezza
- Struttura in melaminico da 16/22 mm
- Bordatura in ABS
- Maniglie color alluminio satinato
- Dimensioni: L 80 x P 36 x H 82 cm

Solo per i Soci

69,00 €

 nr. 26 BIANCO FRASSINATO
 nr. 27 CILIEGIO
 nr. 28 ROVERE GRIGIO



- Mobile 3 ante + 2 cassetti
- Ripiano regolabile in altezza
- Struttura in melaminico top e base 22 mm
- Bordatura in ABS
- Guide metalliche con sicurezza antiscivolo
- Maniglie in plastica color alluminio satinato
- Dimensioni: L 120 x P 36 x H 82 cm

Solo per i Soci

94,00 €

 nr. 29 BIANCO FRASSINATO
 nr. 30 CILIEGIO
 nr. 31 ROVERE GRIGIO



nr. 25 APPENDIABITI ESTENSIBILE ESPANSIVA NATURALE FOPPAPEDRETTI

- Piantana appendiabiti in legno massiccio di faggio verniciato dotata di 8 pomoli con specchio e di una barra portaommetti a scomparsa estensibile fino a 80 cm
- Indispensabile quando ci sono molti ospiti
- Utile anche quando si stira
- Misure in cm:
Aperto H 177x P 44 x L 111
Chiuso H 177 x P 44 x L 44

Solo per i Soci

118,00 €



nr. 33 ASPIRAPOLVERE SENZA SACCO JETFORCE ECO ARIETE 2791AP

- Potenza 700 W, motore alta efficienza
- Classe efficienza energetica A
- Classe efficienza pulente (tappeti): E
- Classe efficienza pulente (pavimenti duri): A
- Tipologia: ciclonico, senza sacco
- Serbatoio removibile 2,5 lt
- Filtro HEPA, lavabile
- Tubo telescopico in alluminio
- Avvolgicavo automatico
- Lunghezza cavo 5,5 mt
- Accessori: spazzola parquet, beccuccio per fessure, spazzolina per tessuti
- Dimensione prodotto: 310 x 400 x 160 mm

Solo per i Soci

65,90 €



nr. 35 OMELETTE MAKER ARIETE 182



- Piastra elettrica ideale per cuocere in modo facile e rapido gustose omelette o tortillas, golosi calzoni o rustici dolci e salati fragranti empanadas
- Potenza: 700 W
- Spia di accensione e pronto cottura
- Piastra antiaderente
- Avvolgicavo
- Chiusura di sicurezza
- Riponibile in verticale

Solo per i Soci

25,90 €

nr. 36 PASTAMATIC ARIETE 1950 EDITION



- Macchina automatica per la pasta pratica e facile da usare: prima prepara l'impasto e poi trafila la pasta; funziona anche con farine speciali e senza glutine
- Potenza 250 W
- 6 diverse trafile: tagliatelle, pappardelle, tagliolini, spaghetti, fettuccine, biscotti
- Programma automatico o manuale
- Quantità massima di farina da utilizzare: 700 gr
- Incluso ricettario con 10 ricette di pasta fresca, di cui 3 con farine senza glutine
- Facile da smontare e da pulire
- Dimensioni: L 390 x P 210 x H 270 mm

Solo per i Soci

129,90 €

nr. 34 AEROSOL ULTRASUONI LAICA MD6026

- Ideale per bambini, per persone che hanno difficoltà nell'utilizzo di inalatori monodose e per chi soffre di gravi forme d'asma
- Ideale per il trattamento di disturbi polmonari, tracheiti, bronchiti sinusiti, allergie e raffreddori
- Estremamente rapido e silenzioso
- Il trasduttore produce onde sonore ad alta frequenza che attivano le microgoccioline di liquido
- Dotato di un ventilatore elettrico che soffia il medicinale nebulizzato direttamente nella gola e/o nel naso
- Fornito di: maschera adulti, maschera pediatrica, boccaglio, raccordo per maschera, tubo di collegamento aria, ampolla porta medicinale
- Prodotto certificato secondo la direttiva sui "Dispositivi medici 93/42/EEC"



Solo per i Soci

43,90 €



nr. 32 TAGLIA-CUCE SINGER 14SH654

- Dotata di differenziale
- Rifiniture fino a 4 fili e 2 aghi
- Lunghezza punto da 1 a 4 mm
- Ampiezza punto da 3 a 7 mm
- Velocità max 1300 punti/minuto
- Braccio libero per lavori a tubolare

Solo per i Soci

198,00 €

OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600



ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

PRENOTAZIONE DAL 12 AL 21 GENNAIO 2015 - CONSEGNA DAL 12 AL 25 FEBBRAIO 2015

ASCIUGATRICE INDESIT IDPA745AECO IT

- Funzionamento condensazione
- Classe efficienza energetica a
- Capacità di carico 7 kg
- 16 Programmi
- Garanzia 2 anni



PREZZO € 599,00
OFFERTA € 449,00

PREZZO SOCI 399,00 **SCONTO 33%**

LAVATRICE INDESIT IWC61052CECO IT

- 1000 Giri
- Classe efficienza energetica a++
- 16 Programmi
- Esclusione centrifuga
- Capacità di carico 6 kg
- Programmazione lavaggio ritardata
- Dimensioni cm 85 x 59,5 x 53,5
- Garanzia 2 anni



PREZZO € 309,00
OFFERTA € 269,00

PREZZO SOCI 239,00 **SCONTO 22%**

LAVATRICE CARICA DALL' ALTO INDESIT ITWA5852W (EU)

- 800 Giri
- Classe efficienza energetica a+
- 18 Programmi
- Esclusione centrifuga
- Capacità di carico 5 kg
- Programmazione lavaggio ritardata
- Dimensioni cm 90 x 40 x 60
- Garanzia 2 anni



PREZZO € 349,00
OFFERTA € 299,00

PREZZO SOCI 269,00 **SCONTO 22%**

OFFERTA DAL 12 AL 28 GENNAIO 2015

Alcuni esempi:

CONFEZIONE 2 SLIP DONNA MODELLO TAI O MIDI, IN COTONE ELASTICIZZATO SLOGGI

- 95% Cotone, 5% elasthan
- Taglie tai dalla 2° alla 6°
- Taglie midi dalla 3° alla 7°
- Colore bianco



PREZZO € 12,90
OFFERTA € 9,90

PREZZO SOCI 8,90 **SCONTO 31%**

CONFEZIONE 2 MAGLIE INTIME UOMO GIROCOLLO O SCOLLO V LIABEL

- 100% Cotone interlock garzato
- Taglie dalla 4° alla 7°
- Colore bianco

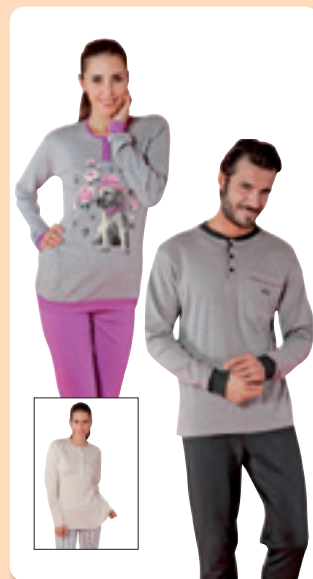


PREZZO € 15,90
OFFERTA € 12,90

PREZZO SOCI 10,90 **SCONTO 31%**

PIGIAMA INVERNALE MANICA LUNGA LIABEL

- 100% cotone interlock
- Modelli, taglie e colori assortiti



DONNA

PREZZO € 22,90
OFFERTA € 16,90

PREZZO SOCI 13,90

SCONTO 39%

UOMO

PREZZO € 23,90
OFFERTA € 17,90

PREZZO SOCI 14,90

SCONTO 37%

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

TRENTO

Via Degasperi, 1-17
tel 0461 - 362600

coop SUPERSTORE

ROVERETO

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000



Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

PRENOTAZIONE DAL 12 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO 2015 CONSEGNA DA FORNITORE*

DIVANO MODELLO ARIZONA

In tessuto completamente sfoderabile; Struttura portante in massello di abete; imbottitura in poliuretano espanso; rete letto a doghe in legno di faggio; piedini in legno; colori disponibili: senape blu e rosso



3 POSTI CON LETTO

• Dimensioni cm 212 x 92/234 x h 89

PREZZO € 869,00
OFFERTA € 669,00

PREZZO SOCI **579,00**

SCONTO 33%

2 POSTI SENZA LETTO

• Dimensioni cm 162 x 92 x h 89

PREZZO € 489,00
OFFERTA € 379,00

PREZZO SOCI **329,00**

SCONTO 32%

3 POSTI SENZA LETTO

• Dimensioni cm 212 x 92 x h 89

PREZZO € 579,00
OFFERTA € 449,00

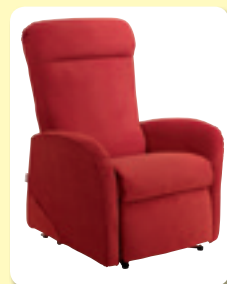
PREZZO SOCI **389,00**

SCONTO 32%

POLTRONA MODELLO MIA

Sfoderabile; imbottitura in poliuretano espanso; rivestimenti disponibili in: tessuto, colori rosso blu e sabbia; ecopelle colori grigio perla, nero e bordeaux; portata max 130 kg; dimensioni cm 75 x 80/165 x h 110; garanzia 2 anni

Made in Italy



MANUALE

PREZZO € 429,00
OFFERTA € 369,00

PREZZO SOCI **299,00**

SCONTO 30%

ELETTRICA 2 MOTORI + ALZAPERSONA

PREZZO € 715,00
OFFERTA € 599,00

PREZZO SOCI **499,00**

SCONTO 30%

Il meccanismo a due motori consente di rendere indipendente il movimento dello schienale da quello della pediera

BATTERIA AL LITIO RICARICABILE PER POLTRONA MODELLO MIA

PREZZO € 149,00
OFFERTA € 125,00

PREZZO SOCI **99,00**

SCONTO 33%

PRENOTAZIONE DAL 22 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO 2015 CONSEGNA A DOMICILIO COMPRESA NEL PREZZO

PEDANA MAGNETICA JK100

Struttura in acciaio; funzioni: tempo, velocità, distanza, calorie; nastro di corsa cm 32x120; resistenza manuale 8 livelli; monitor LCD; rilevazione cardiaca palmare richiudibile; ruote di trasporto; portata massima utente 100 kg



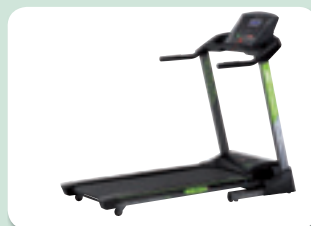
PREZZO € 169,00
OFFERTA € 144,00

PREZZO SOCI **129,00**

SCONTO 23%

PEDANA ELETTRICA GENIUS 10200

Inclinazione elettrica su 12 livelli; motore 2,00 HP piccolo /3,00 HP DC di spunto; velocità da 1 a 16 km/h; nastro di corsa cm 45x130; monitor LCD retroilluminato; programmi: 1 manuale, 12 preimpostati; 1 HRC; rilevazione cardiaca Hand Grip e telemetrica; portata massima utente 120 kg



PREZZO € 589,00
OFFERTA € 524,00

PREZZO SOCI **469,00**

SCONTO 20%



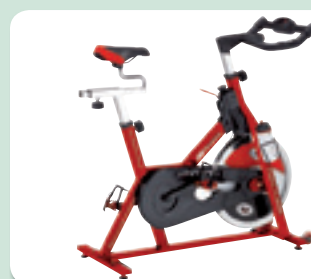
BIKE MAGNETICA JKF 1755

Struttura in acciaio; resistenza magnetica; regolazione sforzo manuale 8 livelli; volano 7 kg; rilevazione cardiaca hand grip; display cristalli liquidi; sella regolabile; ruote trasporto; portata massima 120 kg

PREZZO € 219,00
OFFERTA € 189,00

PREZZO SOCI **159,00**

SCONTO 27%



FIT BIKE JKF GENIUS 4100

Struttura in acciaio; inerzia volano 22 kg; trasmissione a catena; regolazione inerzia micrometrica; rilevazione pulsazioni hand grip; display lcd; funzioni: tempo, velocità, distanza, calorie; regolazione sella in orizzontale e verticale; ruote di trasporto; portata massima utente 130 kg

PREZZO € 319,00
OFFERTA € 284,00

PREZZO SOCI **249,00**

SCONTO 21%

* CONSEGNA A DOMICILIO COMPRESA NEL PREZZO FINO A 100KM DAL PUNTO VENDITA DI ACQUISTO, ISOLE ESCLUSE (PER DISTANZE SUPERIORI E PER LE ISOLE È POSSIBILE RICHIEDERE UN PREVENTIVO)

* CONSEGNA A DOMICILIO COMPRESA NEL PREZZO IN TUTTA ITALIA (ESCLUSO ISOLE E CALABRIA, PER LE QUALI È PREVISTO UN SUPPLEMENTO CONSEGNA DI 40 EURO) ENTRO 4 SETTIMANE DALLA FINE DELLA PROMOZIONE

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

La musica è cambiata!

Sinfonia

VALORI PER I SOCI

DAL 17 NOVEMBRE 2014 AL 30 SETTEMBRE 2015



Molto di più di una raccolta punti

